



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

**A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA**

Edizione anno VII, n. 6
Aggiornata al 30 dicembre 2014



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento. Versione aggiornata al 30 dicembre 2014: edizione anno VII, n. 6

I. Toscana. Direzione Generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale della Toscana, Direzione Generale Presidenza
Settore Politiche Regionali per l'attrazione investimenti

✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze (FI)

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

☎ (0039) 055.438.50.33

🌐 <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>



INDICE

INFORMAZIONI GENERALI.....	5
AGEVOLAZIONI PER SCADENZA.....	6
AGEVOLAZIONI ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.....	8
1.  AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA.....	9
2.  FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI – FURP.....	11
3.  FONDO GARANZIA INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ.....	13
3.1. “SEZIONE 1. GARANZIA A SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”.....	13
3.2. “SEZIONE 2 GARANZIA A SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”.....	14
3.3. “SEZIONE 3. GARANZIA A SOSTEGNO ALL’IMPREDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI”.....	15
3.4 FONDO DI GARANZIA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI E LE PROFESSIONI.....	16
4.  FONDO GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI.....	18
5.  AIUTI AI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI..	19
FORMA DI AGEVOLAZIONE.....	19
5.1 BANDO 1. AIUTI A PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI ...	20
5.2 BANDO 2. AIUTI A PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PROCESSI PRODUTTIVI.....	21
6.  RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI.....	22
7.  FONDO START UP NELL’ INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	24
8.  STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ, ASSISTENZA TECNICA PER INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE.....	25
9.  STARTUP: INCUBATORI INVITALIA.....	27
10.  STARTUP INNOVATIVE (SMART & START).....	29
11.  PACCHETTO INNOVAZIONE.....	31
11.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE.....	31
11.2. MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI.....	34
11.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI.....	36
12.  DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI.....	37
13.  CREDITO D’IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO.....	39
14. EUROPEAN PROGRAMME FOR TRANSNATIONAL R&D&I COOPERATIONS OF BIOTECH SMES (ETB).....	42
15.  BANDO FAR-FAS 2014 (RT- MIUR).....	44
16.  BANDO FAS - SALUTE 2014.....	50
14.  INAIL, BANDO FIPIT 2014.....	53
15. INAIL, BANDO ISI 2014.....	54
16.  ART BONUS.....	57
17.  ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (C.D. SABATINI BIS).....	58



18.  INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI	60
18.1 ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI	60
18.2 BONUS ASSUNZIONE GIOVANI: ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE.....	60
19.  FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA.....	62
20.  PRESTITO PERSONALE PER LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ	64
21.  INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	65
22.  TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI.....	67
23.  WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO	69
24.  PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA.....	70
COSME	70
HORIZON 2020	71
<u>AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI.....</u>	73
25. CCIAA AREZZO	74
25.1 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ	74
25.2 INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE	74
26. CCIAA LIVORNO	74
26.1 TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ.....	75
27. CCIAA LUCCA	75
27.1 CERTIFICAZIONE AZIENDALE.....	75
28. CCIAA PISTOIA	76
28.1 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	76
29. CCIAA PRATO	76
29.1 SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE	76
29.2 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO	76
30. CCIAA SIENA.....	77
30.1 ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP	77
ALCUNI RIFERIMENTI WEB.....	78
ALCUNE PAGINE WEB SU INCENTIVI E AGEVOLAZIONI.....	79



INFORMAZIONI GENERALI

A cosa serve

La Guida, la serve ad orientarsi tra le agevolazioni disponibili per le imprese in Toscana. Ciascuna scheda contiene rimandi ai necessari approfondimenti e atti amministrativi. Le informazioni sono aggiornate al 10 novembre 2014.

Dimensione aziendale

La dimensione aziendale costituisce un parametro rilevante per determinare l'eleggibilità all'agevolazione, l'intensità di aiuto e la tipologia di agevolazione possibile. Di seguito la dimensione aziendale così come definita dai criteri UE:

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi

① <http://www.euresearch.ch/index.php?id=266>, Commission Recommendation, of 6 May 2003, Concerning The Definition Of Micro, Small And Medium-Sized Enterprises, (2003/361/Ec).

Scaricare la Guida o riceverla nella propria casella di posta elettronica

- ☞ La Guida è gratuitamente scaricabile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>.
La pagina contiene anche altre informazioni e riferimenti.
- ☞ Per ricevere la Guida nella vostra e-mail è necessario iscriversi a: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi;

Bando standard della Regione Toscana

Il **Bando Standard**, riapprovato con [delibera n. 755 il 9 settembre 2014 dalla Giunta regionale](#), costituisce, uno schema standard di bando per la concessione di agevolazioni alle imprese.

① Delibera e bando:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2014DG000000942>

Tra le novità: domande di partecipazione esclusivamente **on line**; possibilità di ricorrere a **servizi di attestazione da parte di revisori contabili** per quanto riguarda i requisiti (nella fase di richiesta di ammissione) e la conformità delle spese effettuate (nella fase di richiesta di erogazione); sottoscrizione obbligatoria di un **contratto** tra il beneficiario e la Regione Toscana o suo ente delegato; applicazione di **sanzione** in caso di rinuncia o revoca o in caso di condanna per lavoro sommerso.



AGEVOLAZIONI PER SCADENZA

SCADENZA AGEVOLAZIONI ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

15/01/2015	 INAIL, BANDO FIPIT 2014
23/1/2015	 BANDO FAR-FAS 2014 (RT- MIUR)
30/01/2015	 FAS - SALUTE 2014 SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE (CCIAA)
28/02/2015	PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE (CCIAA)
31/03/2015	 FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA
07/05/2014	 INAIL, BANDO ISI 2014
Sempre aperte fino ad esaurimento risorse	 ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (c.d. SABATINI BIS)
	 STARTUP: INCUBATORI INVITALIA
	 FONDO START UP NELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE
	 PACCHETTO INNOVAZIONE
	FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE
	Linea di attività 1) Partecipazione al capitale di rischio in società di capitale per progetti di valorizzazione economica di brevetti
	Linea di attività 2) Finanziamenti di debito (attività creditizia) per progetti di valorizzazione economica di brevetti e disegni e modelli industriali
	REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI
	VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI
	 DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI
	 FONDO GARANZIA INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ
	“SEZIONE 1. GARANZIA A SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”.
	“SEZIONE 2 GARANZIA A SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”
“SEZIONE 3. GARANZIA A SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI”	
 FONDO GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI	
 FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI – FURP	
 STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ, ASSISTENZA TECNICA PER INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE	
 PRESTITO PERSONALE PER LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ	
 TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI	
 WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO	
Varie	 AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA
	 ART BONUS
	 PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA PREMESSA – LA GESTIONE DIRETTA COSME



	<p>HORIZON 2020</p> <p>CREDITO D'IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO</p> <p>INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI</p> <p>ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE</p> <p>INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ</p> <p>RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI</p>
SCADENZA	AGEVOLAZIONI DI LIVELLO LOCALE
15/01/2015	TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ (CCIAA)
31/03/2015	PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO
Sempre aperte fino ad esaurimento risorse	CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIAL CERTIFICAZIONE AZIENDALE ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP



AGEVOLAZIONI ATTIVE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE



1. AGEVOLAZIONI IRAP IN TOSCANA

Agevolazioni fiscali, Regione Toscana

[Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 79 “Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull'imposta regionale sulle attività produttive \(IRAP\)”](#).

Publicata sul Bollettino Ufficiale n. 63, parte prima, del 31 dicembre 2013.

Testo della legge:

<http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2013-12-24:79>

Sgravi fiscali alle imprese a valere sull'IRAP come di seguito sintetizzato, in regime "de minimis":

RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA ORDINARIA

Riduzione dell'aliquota ordinaria IRAP della quota % di:	Soggetti beneficiari
0,92%	Per: ▶ ONLUS (limitatamente alle attività istituzionali esercitate), cooperative sociali e imprese sociali ; ▶ aziende pubbliche di servizi alla persona; ▶ settori di attività economica classificati da ATECO 2007 “ nolegg io di autovetture ed autoveicoli leggeri” e “noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti” ² .
0,46%	A favore dei soggetti ³ : ▶ società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, ▶ enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, ▶ società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, ▶ persone fisiche esercenti attività commerciali, limitatamente al valore della produzione netta prodotta nei territori montani dei comuni di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 . L'aliquota ridotta non si applica qualora il valore della produzione netta sia superiore ad € 75.000,00.
0,60%	per imprese che ottengono la registrazione EMAS (per i tre periodi d'imposta successivi a quello in cui è stata ottenuta) a decorrere dai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016 (purché il valore della produzione netta sia inferiore a €20.000.000,00).
0,50%	Per l'anno d'imposta 2014, per: ▶ reti d'impresa ; ▶ imprese aderenti ad un contratto di rete ; ▶ imprese che sottoscrivono i protocolli di insediamento ⁴ .
1,50%	Per l'anno d'imposta 2014, per PMI che si insediano in aree di crisi.

1 Il *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall'obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

2 Classificati 77.11 e 77.12 dalla [classificazione delle attività economiche \(ATECO\) 2007](#)

3 Soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), e b), del D. Lgs. 446/1997.

4 L'agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui [all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 \(Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese\), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121](#)



Per l'anno d'imposta 2014, **azzeramento** dell'aliquota ordinaria dell'IRAP per le imprese costituite nel 2014 in settori ad alta tecnologia e a medio-alta tecnologia secondo la vigente classificazione ATECO, operanti nei comparti dell'industria e dei servizi.

DEDUZIONI DALLA BASE IMPONIBILE IRAP PER ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La base imponibile IRAP, per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, può essere **dedotta delle spese sostenute per assumere**, nel 2014, determinate **categorie di lavoratori**⁵ con contratto di lavoro:

- ▶ a tempo indeterminato
- ▶ a tempo determinato (almeno biennale⁶) purché over 55.

CREDITI D'IMPOSTA⁷

Alle **imprese, anche individuali**, è riconosciuto un credito d'imposta sull'IRAP pari al **20% delle erogazioni liberali** destinate in favore di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali, valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio." **Escluse:** imprese in difficoltà economica; banche; fondazioni bancarie; compagnie e imprese di assicurazione.

CREDITO DI IMPOSTA

- Alle **microimprese** che negli esercizi 2014 e 2015 **effettuano investimenti in progetti di internazionalizzazione** è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**, calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la **locazione degli spazi espositivi in fiere internazionali** svolte in paesi esteri europei, in forma singola o associata.
- Alle **micro e piccole imprese** che **realizzano** sistemi di gestione integrata ed ottengono almeno 2 certificazioni⁸, è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse sulle stesse spese.

ESENZIONI

Gli **esercenti degli esercizi commerciali** in territori **montani** che svolgono congiuntamente in un solo esercizio altri servizi **di particolare interesse per la collettività**, sono esentati dal pagamento dell'IRAP.

ALIQUTA PIÙ VANTAGGIOSA

I soggetti passivi IRAP possono **applicare l'aliquota più vantaggiosa** nel caso in cui la normativa regionale preveda per essi una pluralità di aliquote.

CONTATTI

Settore regionale [Politiche Fiscali E Finanza Locale](#), ✉ tributi@regione.toscana.it

⁵ Di cui all'[articolo 5 quindicesimo, comma 1, lettera d bis\), della L.R. 35/2000](#): lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, lavoratori che percepiscono il trattamento di mobilità, lavoratori licenziati a partire dal 1 gennaio 2008 per giustificato motivo oggettivo.

⁶ Il [Regolamento DPGR 48/R/2013](#) disciplina le modalità applicative per usufruire delle deduzioni sopra menzionate.

⁷ LR n. 45/2012, art. 2, c. 1.

⁸ Di cui almeno una tra le seguenti: ISO 14001; SA8000; BS OHSAS 18001; registrazione EMAS.



2. FONDO UNICO ROTATIVO PER PRESTITI – FURP

*Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana
(attive tutte le Sezioni Artigianato, Cooperazione e Industria)*

BENEFICIARI

Micro e PMI.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il Fondo è articolato in 3 Sezioni: Industria, Artigianato, Cooperazione.

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite il portale Toscanamuove (www.toscanamuove.it), previa registrazione, a partire dal 1 settembre 2014 per le imprese delle categorie **Artigianato e Cooperazione** Ai sensi del [decreto dirigenziale n. 3257 del 21 luglio 2014](#)⁹

Per le imprese della categoria **Industria** è possibile presentare le domande a partire dal 20/11/2014 ai sensi del [Decreto n.5174 del 06-11-2014](#)
http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5091752&nomeFile=Decreto_n.5174_del_06-11-2014

TIPOLOGIA E IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso zero per un importo pari al 60% del programma di investimento ammesso all'agevolazione a seguito di valutazione.

La percentuale sale al 70% in caso di programmi di investimento proposti da imprese giovanili e femminili.

La durata del finanziamento è prevista in:

DURATA DEL FINANZIAMENTO

- 5 anni, per programmi di investimento di importo complessivo fino a €300.000;
- 8 anni, per programmi di investimento di importo complessivo superiore a € 300.000;
- 8 anni, nel caso di imprese cooperative;
- 8 anni, nel caso dei prestiti partecipativi.

IMPORTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il costo totale del progetto di investimento ammesso deve essere compreso tra €42.000,00 e €1.000.000,00.

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Il fondo supporta programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Spese ammissibili:

- terreni¹⁰ (max 10% della spesa ammissibile totale);
- impianti industriali;
- macchinari ed attrezzature varie, escluse gli arredi;
- edifici esistenti¹¹;
- edifici di nuova costruzione¹²;

⁹<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000003910>

¹⁰ Purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione.

¹¹ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D7.



- opere murarie e assimilate¹³;
- mezzi e attrezzature di trasporto;
- acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
- spese relative all'acquisto di servizi di consulenza (perizie, progettazione e direzione lavori) (max 10% del totale delle spese ammissibili);
- partecipazione a fiere (locazione, l'installazione e la gestione dello stand).

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento, fino ad esaurimento delle risorse**, tramite www.toscanamuove.it, previa registrazione.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ⓘ <https://www.toscanamuove.it/>

¹² Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7. L'immobile oggetto del programma d'investimento al momento della rendicontazione finale di spesa deve risultare di proprietà dell'impresa beneficiaria, agibile ed operativo

¹³ Sono ammissibili esclusivamente: a) lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature; b) la realizzazione di impiantistica aziendale.

3. FONDO GARANZIA INVESTIMENTI E LIQUIDITÀ

Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana

Il fondo garanzia per investimenti e liquidità è articolato in più sezioni.

Il soggetto gestore è un raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

3.1. "SEZIONE 1. GARANZIA A SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI"

BENEFICIARI

Micro e PMI.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le garanzie sono concesse su finanziamenti a fronte dei seguenti programmi di investimento delle Micro e PMI con sede legale o operativa in Toscana:

- **Sviluppo aziendale:** programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
- **Acquisizione** di attivi di uno stabilimento, se connessi all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa.

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascuna operazione finanziaria. La garanzia è gratuita.

L'importo massimo garantito è pari a € 1.600.000 per singola impresa e pari a €2.400.000, per gruppi di imprese. In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.

La **domanda di garanzia** può essere presentata esclusivamente accedendo al portale www.toscanamuove.it del RTI composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa (mandanti), a partire **dal 1 settembre 2014**.

Programmi d'investimento ammissibili, realizzati in Toscana relativi a:

A. Attivi materiali.

1. Terreni¹⁴, nel limite del 10% della spesa ammissibile totale,;
2. Impianti industriali;
3. Macchinari ed attrezzature varie, escluse gli arredi;
4. Edifici esistenti¹⁵;
5. Edifici di nuova costruzione¹⁶;
6. opere murarie e assimilate¹⁷;
7. mezzi e attrezzature di trasporto.

¹⁴ Purché sussista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione oggetto di agevolazione.

¹⁵ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7.

¹⁶ Appartenenti esclusivamente alle categorie catastali A/10, C/1, C/2, C/3, D/1 e D/7. L'immobile oggetto del programma d'investimento al momento della rendicontazione finale di spesa deve risultare di proprietà dell'impresa beneficiaria, agibile ed operativo

¹⁷ Sono ammissibili esclusivamente: a) lavori edili, se funzionalmente correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature; b) la realizzazione di impiantistica aziendale.

B. Attivi immateriali

acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;

Sono ammesse le seguenti operazioni finanziarie, finalizzate ad investimenti:

- **finanziamento**,
- **locazione finanziaria** ed emissione di obbligazioni “**mini bond**”

Regolamento del Fondo garanzia “Sezione 1. Sostegno agli investimenti delle PMI dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori” (approvato con dd n.3270/2014):

- www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087824&nomeFile=Decreto_n.3270_del_16-07-2014-Allegato-A
- <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000007571>

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

3. 2. “SEZIONE 2 GARANZIA A SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ DELLE PMI DEI SETTORI INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COOPERAZIONE E ALTRI SETTORI”

BENEFICIARI

Micro e PMI.

CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

Micro e PMI possono avere concesse garanzie su finanziamenti a fronte di liquidità delle imprese.

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell’importo di ciascun finanziamento, elevata all’80% per mutui in oro o prestiti d’uso con impegno dell’azienda all’incremento occupazionale; o per liquidità alle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali in Toscana. La garanzia è gratuita.

L’importo massimo garantito è pari a € 640.000,00 per singola impresa e €960.000,00 per gruppi di imprese, tenuto conto dell’esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia¹⁸.

Interventi finanziabili e Spese Ammissibili

Sono ammesse alla garanzia le seguenti operazioni finanziarie finalizzate a:

1. consolidamento a medio e lungo termine di debiti a breve termine, purché sulla nuova operazione finanziaria siano negoziate condizioni migliorative per le imprese;
2. finanziamenti per reintegro di liquidità a fronte di investimenti già effettuati entro e non oltre i tre anni precedenti la data di presentazione della richiesta di garanzia;
3. rifinanziamenti di debiti a medio e lungo termine;
4. acquisto di scorte o altre forniture;
5. finanziamenti per la copertura del costo complessivo del lavoro dipendente che l’impresa sosterrà nei 12 mesi successivi all’erogazione del finanziamento;

¹⁸ In ogni caso l’importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell’importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.

6. finanziamenti per il reintegro di liquidità delle piccole e medie imprese che vantano crediti verso imprese appartenenti, al momento dell'emissione della fattura non pagata, a specifici settori individuati con atti di giunta.
7. mutui in oro o prestiti d'uso con impegno dell'azienda all'incremento occupazionale, a condizione che l'impresa si impegni, nei successivi 24 mesi alla concessione del finanziamento;
8. cambiali finanziarie;
9. liquidità alle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali avvenute in Toscana.

L'importo massimo per singolo finanziamento è pari a € 800.000,00. I finanziamenti di importo pari o inferiore a € 25.000,00 sono considerate operazioni di microcredito.

I finanziamenti devono avere una **durata non inferiore a 24 mesi e non superiore a 60 mesi**.

La **domanda di garanzia** può essere presentata esclusivamente accedendo al portale www.toscanamuove.it del RTI composto da Fidi Toscana (mandataria), Artigiancredito Toscano e Artigiancassa (mandanti) a partire **dal 1 settembre 2014**.

Regolamento della "Sezione 2. Sostegno alla liquidità delle pmi dei settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori" (approvato con dd n. 3091/2014):

- [http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087433&nomeFile=Decreto n.3091 del 16-07-2014-Allegato-A](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087433&nomeFile=Decreto%20n.3091%20del%2016-07-2014-Allegato-A)
- <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014A00000007574> (per le domande presentate a partire dal 1 gennaio 2015)

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

3.3. "SEZIONE 3. GARANZIA A SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI"

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) giovanili, femminili e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali, in corso di costituzione ovvero di nuova costituzione o in espansione.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

La garanzia rilasciata copre fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione - per capitale, interessi contrattuali e di mora - del soggetto finanziatore nei confronti dell'impresa beneficiaria. La garanzia è gratuita.

Il Fondo concede garanzie a fronte di investimenti per:

- costituzione ed espansione di imprese giovanili;
- costituzione ed espansione di imprese giovanili con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo;
- costituzione ed espansione di imprese femminili;
- costituzione di imprese da parte di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali

L'importo massimo garantito è pari a € 250.000,00 per singola impresa tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia.

Importo massimo per operazione finanziaria: € 312.500,00.

Il soggetto gestore valuta la validità economica e finanziaria del programma d'investimento e la congruità di spese previste. A tal fine i beneficiari che intendono realizzare un progetto

di investimento sul territorio della Regione Toscana devono presentare, insieme alla domanda di agevolazione, la descrizione specifica del programma di investimento.

Durata: operazioni finanziarie: da 60 a 120 mesi.

Finanziamenti, ivi comprese le operazioni di locazione finanziaria, devono essere effettuati nel territorio della Regione Toscana, successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed integralmente effettuati e pagati entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento garantito.

Le spese ammissibili sono relative a:

- impianti industriali;
- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- macchinari;
- attrezzature;
- arredi;
- opere murarie e assimilate, se funzionalmente correlate agli investimenti in impianti, macchinari o attrezzature;
- impiantistica aziendale;
- acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi;
- avviamento;
- servizi di consulenza, ivi compresa la predisposizione del piano di impresa. Il costo del piano di impresa non può eccedere il 3% dell'investimento complessivo e l'importo di Euro 5.000,00;
- attività promozionali;
- costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale;
- capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione

Gli investimenti in attivi materiali ed immateriali acquisiti con il finanziamento garantito non devono essere alienati ceduti o distratti per tre anni. Sono ammessi i lavori in economia adeguatamente documentati.

Regolamento della "Sezione 3. Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali" (approvato con dd n. 2997/2014)

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087196&nomeFile=Decreto_n.2997_del_01-07-2014-Allegato-A

Le **domande** potranno essere presentate **dal 1 settembre 2014** tramite il sito www.toscanamuove.it.

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

3.4 FONDO DI GARANZIA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI E LE PROFESSIONI

BENEFICIARI

Possono presentare la richiesta di garanzia:

- a) i *giovani professionisti* di età non superiore a 40 anni;
- b) gli *esercenti la pratica od il tirocinio professionale* di età non superiore a 30 anni,
 - che hanno domicilio professionale prevalente in Toscana (ovvero la realizzazione di almeno il 60 per cento del reddito da attività professionale svolta in Toscana)
 - e che, alternativamente, sono:
 - *iscritti in albi* ovvero elenchi o registri tenuti da ordini o collegi professionali;
 - *iscritti ad associazioni o fondazioni* con personalità giuridica di cui all'art. 5 della L.R. 73/2008, espressione di professionisti prestatori d'opera intellettuale che esercitano professioni non ordinistiche;

- c) gli Ordini e Collegi professionali od Associazioni professionali, anche di secondo grado aventi sede in Toscana.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

La garanzia del fondo è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito pari al *60% dell'importo di ciascun finanziamento o di ciascun progetto innovativo.*

La garanzia è elevata *all'80%*, qualora la domanda di ammissione è richiesta da *giovani professioniste.*

La garanzia rilasciata copre l'ammontare dell'esposizione (comprensiva di capitale, interessi contrattuali e di mora) del soggetto finanziatore nei confronti del professionista, dell'Ordine, Collegio od associazione professionale.

Interventi finanziabili

Sono ammesse alla garanzia le operazioni finanziarie finalizzate all'avvio e sviluppo di studi professionali, all'acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie, all'acquisizione di strumenti informatici, nonché operazioni finalizzate a garantire la sicurezza dei locali dove si esercita l'attività professionale.

Nello specifico, i finanziamenti garantibili sono:

1. di importo massimo di 4.500€, per gli esercenti la pratica od il tirocinio professionale e per gli appartenenti alle associazioni di professionisti prestatori d'opera intellettuale, finalizzati all'acquisizione di strumenti informatici;
2. di importo massimo di 13.500 €, per i giovani professionisti, finalizzati al supporto alle spese di impianto dei nuovi studi professionali, anche on line, mediante:
 - progetti di avvio e sviluppo di studi professionali, con priorità per quelli organizzati, nelle forme previste dalla legge, in modo associato od intersettoriale tra giovani professionisti;
 - programmi per l'acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie per l'attività professionale, in coerenza con le iniziative regionali di sviluppo e standardizzazione delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza;
 - progetti finalizzati a garantire la sicurezza dei locali in cui si svolge l'attività professionale.
3. di importo massimo di 50.000 €, a fronte di progetti innovativi per la migliore strutturazione od organizzazione di Ordini, Collegi od associazioni;
4. di importo massimo di 100.000,00 €, per il cofinanziamento di quote di progetti europei od azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti.

L'importo massimo dei finanziamenti è da intendersi per professionista o soggetto giuridico ammesso, al netto del capitale rimborsato.

L'operazione finanziaria non può avere **durata** inferiore a 18 mesi e superiore a 60 mesi.

Presentazione della domanda

I soggetti finanziatori presentano le domande di ammissione alla garanzia al **Soggetto Gestore** (c/o Fidi Toscana S.p.A. – Viale Mazzini, 46 – 50132 Firenze) per conto dei professionisti o dei soggetti giuridici ammessi.

Le domande di ammissione, sottoscritte dal professionista, sono presentate al **Soggetto Gestore**, anche mediante posta elettronica certificata ai sensi di legge.

Data inizio presentazione domande: 15/11/2014

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ① <https://www.toscanamuove.it/>

4. FONDO GARANZIA PER INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI

Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana

BENEFICIARI

PMI, persone fisiche, associazioni, aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali.

IMPORTO GARANTITO

La garanzia, **gratuita**, è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% di ciascuna operazione finanziaria.

L'importo **massimo garantito** per beneficiario è:

- per le persone fisiche: € 100.000,00
- per gli altri soggetti beneficiari: € 250.000,00
- per gruppi di imprese: € 375.000,00

DURATA DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE

La garanzia può essere concessa su operazioni finanziarie di durata compresa tra 5 e 10 anni per tutti i beneficiari, eccetto per gli EE.LL, la cui durata massima è fissata in 25 anni.

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a garanzia le operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti per riqualificazione energetica e installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili. Gli investimenti devono essere realizzati in Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia. Le spese ammissibili sono relative a:

- a) impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- b) impianti solari fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione elettrica, di potenza di picco compresa tra 1 kilowatt e 100 kilowatt;
- c) impianti eolici fino a 100 kilowatt;
- d) impianti di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione a biomassa di potenza nominale non superiore a 1000 kilowatt termici e 350 kilowatt elettrici, solo se alimentati da biomasse da filiera corta;
- e) impianti mini-idroelettrici, fino a 100 kilowatt;
- f) impianti per l'utilizzo diretto del calore geotermico mediante pompe di calore anche senza prelievo di fluido;
- g) impianti di illuminazione pubblica che utilizzano tecnologie ad alta efficienza, lampade a risparmio energetico, sistemi di alimentazione elettronica con tele controllo e telegestione o lampioni fotovoltaici;
- h) impianti centralizzati anche di tipo cogenerativo alimentati a gas naturale fino a 500 kilowatt termici e 250 kilowatt elettrici;
- i) impianti e reti di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private;
- j) coibentazioni ed interventi di riduzione dei consumi energetici ed installazione di uno degli impianti di cui alle lettere da a) a i)

PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di garanzia deve essere presentata tramite www.toscanamuove.it

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: raggruppamento formato da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito S.c.a.r.l., Artigiancassa S.p.A: ☎ <https://www.toscanamuove.it> ✉ info@toscanamuove.it

☎ 800327723

Decreto: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000003814>

5. AIUTI AI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI

Sostegno alle attività produttive e servizi, Regione Toscana

BANDO 1 E BANDO 2

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributi in conto capitale in regime de minimis

FINALITÀ

- Bando 1: Agevolare la promozione di progetti di investimento riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili delle imprese
- Bando 2: Agevolare la promozione di progetti di investimento riguardanti l'efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese

BENEFICIARI

Micro, Piccole, Medie imprese (MPMI), Grandi Imprese ¹⁹

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo 3 domande.

Ciascuna domanda potrà riguardare **solo una sede operativa**3/unità locale esistente destinataria dell'intervento **avente sede nel territorio regionale**.

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali nella disponibilità dell'impresa richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente e in cui si svolge l'attività economica.

- La domanda può essere presentata sia dal **proprietario** dell'immobile che dal soggetto che gestisce l'attività economica (es. affittuario).
- Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, i requisiti sono resi sotto forma di impegno (tramite apposita dichiarazione da parte del richiedente), e devono risultare da visura camerale prima della prima erogazione a qualsiasi titolo. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

DIMENSIONE DEI PROGETTI

Non sono ammessi progetti che comportano spese ammissibili totali inferiori a 20.000,00€.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA :

- spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione del progetto.

Per il dettaglio delle spese si rimanda all'Allegato G del bando "Spese ammissibili, non ammissibili e rendicontazione".

¹⁹ Per i campi di applicazione e i settori esclusi cfr art. **2.1.1 del** bando

INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Dimensione impresa	Contributo rispetto alle spese ammissibili (%)
Micro-Piccola	40%
Media	30%
Grande	20%

L'importo massimo del contributo che un'impresa autonoma o impresa unica può ricevere nell'ambito del regime de minimis è pari a € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari e a €100.000,00 per impresa autonoma o impresa unica che opera nel settore trasporto di merci su strada per conto terzi.

DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Termine iniziale: L'avvio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda.²⁰

Termine finale: I progetti di investimento dovranno concludersi **entro 24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione dell'aiuto, con possibilità di richieste di proroga adeguatamente motivate che complessivamente non dovranno superare 12 mesi. Le date di inizio e fine del progetto sono riportate nel Contratto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al sito Internet:

- Bando 1: <https://sviluppo.toscana.it/bandoenergia1>
- Bando 2 <https://sviluppo.toscana.it/bandoenergia2>

La modulistica per la presentazione della domanda deve essere compilata sul Sistema Informatico ovvero sarà resa disponibile sullo stesso, nel caso debba essere compilata separatamente e poi caricata sul sistema in upload.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **dalle ore 9,00 del 12 gennaio 2015 alle ore 17,00 del 14 marzo 2015**.

5.1 BANDO 1. AIUTI A PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI

PROGETTI AMMISSIBILI

Bando1: Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili

- a) Gli interventi attivabili riguarderanno le seguenti tipologie:
- isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
 - sostituzione di serramenti e infissi;
 - sostituzione di impianti di climatizzazione con: impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
 - sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
 - sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO₂ o inquinanti;

²⁰ E' data facoltà all'eventuale beneficiario di iniziare i lavori prima della pubblicazione del decreto di concessione del contributo. In questo caso sono ammissibili anche le spese sostenute nel periodo tra la data della domanda e quella di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione dell'aiuto

- sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
 - impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento
- b) A completamento degli interventi precedenti possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica senza eccedere i limiti dell'autoconsumo:
- impianti solari termici
 - impianti geotermici a bassa e media entalpia
 - pompe di calore
 - impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti

La produzione di energia termica da fonti rinnovabili degli interventi di cui all'elenco b) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo.

Sono ammissibili solo progetti il cui inizio lavori è successivo alla presentazione della domanda. Il progetto deve comportare un risparmio energetico (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) di almeno il 10%.

5.2 BANDO 2. AIUTI A PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PROCESSI PRODUTTIVI PROGETTI AMMISSIBILI

Bando 2: Aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi

Gli interventi ammissibili riguardano in particolare operazioni per il risparmio, la riduzione, la stabilizzazione della crescita dei consumi energetici e per la razionalizzazione degli usi finali delle imprese. Gli interventi attivabili riguarderanno le seguenti tipologie:

- Recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, ecc;
- Coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- Modifiche impianti produttivi con interventi molto specifici di riduzione dei consumi energetici;
- Automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- Movimentazione elettrica, motori elettrici;
- Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- Accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- Rifasamento elettrico

Ammissibili i progetti il cui inizio lavori è successivo alla presentazione della domanda. Il progetto deve comportare un risparmio energetico (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) almeno pari al 20%.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione relativa al Bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per assistenza sui contenuti del Bando 1: bandoenergia1@regione.toscana.it e bandoenergia1@sviluppo.toscana.it
- per assistenza sui contenuti del Bando 2: bandoenergia2@regione.toscana.it e bandoenergia2@sviluppo.toscana.it;
- per assistenza informatica sulla compilazione della domanda on-line:

Bando 1: supportobandoenergia1@sviluppo.toscana.it;

Bando 2: supportobandoenergia2@sviluppo.toscana.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

Carla Chiodini, carla.chiodini@regione.toscana.it.

6. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI

Agevolazioni fiscali nazionali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

BENEFICIARI

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- proprietari o nudi proprietari
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- locatari o comodatari
- soci di cooperative divise e indivise
- imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali. Esempi:

- spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro** e **risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura** degli edifici, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

- Detrazione del 50% per le spese effettuate dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2014, fino ad un importo pari a € 96.000,00²¹;
- Detrazione del 40% per le spese che saranno sostenute nel 2015; dal 1° gennaio 2016 la detrazione tornerà alla misura ordinaria del 36% e con il limite di 48.000 euro per unità immobiliare;
- Detrazione delle spese sostenute per interventi di adozione di misure antisismiche su costruzioni che si trovano in zone sismiche ad alta pericolosità:
65%, per le spese effettuate dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2014 (max € 96.000,00)
50%, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 (max € 96.000,00);
- detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), per arredo di immobili oggetto di ristrutturazione, con

²¹ Decreti legge n. 83/2012 e 63/2013, legge n. 147/2013.

spese documentate e sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014 fino a € 10.000,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

 www.agenziaentrate.gov.it;  848.800.444

La Guida “Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali” aggiornata a maggio 2014 è disponibile [qui](#)

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Home/Esempi/Guide+Fiscali+old/Ristrutturazioni+edilizie+le+agevolazioni+fiscali/Guida_ristrutturazioni_maggio+2014.pdf.

7. FONDO START UP NELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sostegno all'internazionalizzazione, Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Partecipazione al capitale.

FINALITÀ

Realizzare interventi - a condizioni di mercato - per favorire la fase di avvio di progetti di internazionalizzazione promossi in Paesi extra UE da parte di singole PMI nazionali o da loro raggruppamenti.

BENEFICIARI

PMI in forma singola o associata.

Per poter accedere le PMI che promuovono il progetto di internazionalizzazione dovranno dar vita ad una nuova società cui sarà affidata la realizzazione del progetto.

La PMI che realizzerà il progetto di internazionalizzazione deve essere costituita da non prima di 18 mesi dalla presentazione della domanda di partecipazione al Fondo.

PARTECIPAZIONE AL FONDO

Il Fondo consente una partecipazione temporanea, di minoranza e a condizioni di mercato, al capitale sociale di nuove società italiane (o società costituite in paesi UE).

Caratteristiche della partecipazione al progetto:

- partecipazione temporanea, in ogni caso non superiore al 49% del capitale sociale della società destinataria;
- importo massimo di partecipazione non superiore ad € 200.000 per iniziativa;
- durata della partecipazione da 2 a 4 anni (fino ad un massimo di 6 anni, qualora lo richieda la specificità del progetto).

La remunerazione per la quota di partecipazione sottoscritta dal Fondo è rappresentata dai dividendi sugli utili maturati durante il periodo di partecipazione e dall'eventuale maggior valore derivante dalla cessione della quota di partecipazione al termine del periodo. È comunque prevista una remunerazione minima annua non inferiore al tasso base fissato dalla Commissione Europea di almeno 400 punti base: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html - maggiorato

PROGETTI AGEVOLABILI

Progetti di internazionalizzazione in paesi extra UE.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: [SIMESt S.p.A](http://www.simest.it)

① <http://www.simest.it/page.php?id=45>

8. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ, ASSISTENZA TECNICA PER INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE

Sostegno attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale).

L'**assistenza tecnica** deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- personale interno (per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- spese per viaggi e soggiorni.

Almeno il 50% delle spese devono essere sostenute in modo documentato nel paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di **prefattibilità e fattibilità** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'**assistenza tecnica** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario²² vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento ²³, **fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.**

MODALITÀ DI RIMBORSO

²² Dal 1 gennaio 2013 pari all'1,66%; al minimo comunque può essere 0,50% annuo.

²³ Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.

Il **rimborso** del finanziamento avviene in **3 anni**, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) almeno una delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato²⁴.

ITER ISTRUTTORIO

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili a [SIMEST S.p.A](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento²⁵;
- la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

① http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm

Riferimenti ministeriali:

- Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620,
✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it;
- Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620,
✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620,
✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it

Soggetto gestore: [SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51 ① www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

²⁴ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); pegno su titoli di Stato.

²⁵ Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.

9. INVITALIA STARTUP: INCUBATORI INVITALIA

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto, in regime “*de minimis*”

FINALITÀ

Sostenere le imprese già insediate, o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della [Rete di Invitalia](#): in [Toscana](#) sono 2, uno a [Campiglia Marittima, Venturina \(LI\)](#) e l'altro a Massa (MS) , entrambi gestiti da [Sviluppo Toscana](#).

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese **già insediate** in uno degli incubatori della Rete Invitalia²⁶ **o che abbiano presentato domanda di insediamento** al soggetto gestore.

SCADENZA

È sempre possibile presentare la domanda, fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonta fino al **65% delle spese d'investimento ammissibili**, nel **limite massimo di € 200.000,00**.

Programma di investimento

Il programma di investimento deve operare nei settori ATECO previsti dal bando, tra cui:

- Attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- Trasporto e magazzinaggio; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- Attività professionali, scientifiche e tecniche, Istruzione secondaria tecnica e professionale e Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori;
- Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; Alcune attività di servizi di informazione e comunicazione.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di concessione dell'agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Tra le spese ammissibili:

- progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge (max 5% dell'investimento ammissibile);
- suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (max 10%);
- opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

²⁶ Le aziende insediate nell'incubatore da più di 36 mesi possono presentare domanda solo per progetti finalizzati all'uscita dalla struttura.

SCADENZA

Le domande di agevolazione potranno essere presentate esclusivamente per via elettronica **a partire dal 3 aprile 2014** utilizzando la procedura informatica che è disponibile su <http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-impresitoriale/fondo-rete-incubatori/come.html>

Su www.invitalia.it è disponibile la modulistica da trasmettere, con la domanda, secondo le modalità indicate nella citata procedura informatica.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Centralino [Invitalia](http://www.invitalia.it) (soggetto gestore) ☎ 06.42.16.01

ⓘ <http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-impresitoriale/fondo-rete-incubatori.html>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Andrea Maria Felici](#), Ministero per lo Sviluppo Economico, [Divisione VI - Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa](#)

10. INVITALIA STARTUP INNOVATIVE (SMART & START)

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento agevolato senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, e, per le sole imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, servizi di tutoraggio tecnico-gestionale (erogati dal soggetto gestore Invitalia S.p.A.).

BENEFICIARI

Start-up innovative²⁷ iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese, costituite da non più di 48 mesi, di piccola dimensione e con sede legale e operativa (al momento dell'approvazione della domanda all'agevolazione) ubicata su tutto il territorio nazionale²⁸.

PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Agevola progetti che prevedono programmi di spesa di importo compreso tra **100 mila e 1,5 milioni di euro** per acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale.

L'intervento deve prevedere un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

SPESE AMMISSIBILI

1. impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica;
2. componenti hardware e software;
3. brevetti e licenze;
4. certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
5. progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.

²⁷ “Di seguito alcune delle principali condizioni stabilite dalla normativa:

- l'impresa deve essere costituita da non più di 48 mesi ed avere la forma della società di capitali;
- il valore della produzione annuo non deve essere superiore a € 5 milioni;
- l'oggetto sociale prevalente deve prevedere lo sviluppo, la produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad elevato valore tecnologico;
- l'impresa deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti: a) costi in ricerca e sviluppo pari almeno al 15% del maggiore valore tra costo e valore della produzione; b) almeno 1/3 del personale con esperienza pluriennale di ricerca o dottorato (o in alternativa i 2/3 del personale in possesso di laurea magistrale); c) disponibilità (titolarità, deposito o licenza) di almeno una privativa industriale (relativa a invenzione industriale, biotecnologica, topografia di prodotto a semiconduttori, nuova varietà vegetale, Software registrato presso Registro Pubblico Speciale), connessa all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.” (da <http://www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home/smartstart-italia/chi/start-up-innovative.html>)

²⁸ La costituzione della società è richiesta dopo l'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni. Possono quindi presentare domanda le persone fisiche e le imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una impresa sul territorio italiano.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e comunque realizzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

COSTI DI GESTIONE AGEVOLABILI

1. interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa
2. quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici
3. canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature
4. costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, Decreto-legge n. 179/2012
5. licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale
6. licenze relative all'utilizzo di software
7. servizi di incubazione e di accelerazione di impresa

I costi devono essere sostenuti dall'impresa beneficiaria nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento agevolato (tasso zero) per un importo pari al 70% delle spese e/o costi ammissibili²⁹.

Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale, erogati dal soggetto gestore, limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 12,00 del 16 febbraio 2015** utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet www.smartstart.invitalia.it

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: Invitalia S.p.a., ☎848.886886 da lun. a ven. dalle ore 9,00 alle 18,00;

📍 www.smartstart.invitalia.it

Normativa di riferimento

- [Circolare n. 68032 10 dicembre 2014](#)
- [Decreto ministeriale 24 settembre 2014](#)
- [Decreto ministeriale 6 marzo 2013](#)
- [Decreto ministeriale 30 ottobre 2013](#)
- [Decreto ministeriale 18 aprile 2005](#)
- [Art. 25 del Dl 18 ottobre 2012 n. 179](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 651/2014](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 717/2014](#)
- [Scheda sugli oneri informativi](#)

²⁹ L'aiuto sale all'80% nel caso di *start-up innovative* composte, alla data di presentazione della domanda, interamente da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne, o preveda la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.

11. PACCHETTO INNOVAZIONE

Sostegno accesso al credito, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

Fanno parte del “Pacchetto Innovazione” i seguenti strumenti:

- ▶ 9.1 [FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE](#)
- ▶ 9.2 [REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI](#)
- ▶ 9.3 [VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI](#)

11.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

FINALITÀ

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) è uno strumento rivolto alle micro, piccole e medie imprese per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati in assenza di garanzie.

Gli interventi del FNI sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni progettate, cofinanziate e gestite da intermediari finanziari, società di gestione del risparmio e banche.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento.

LINEE DI ATTIVITÀ

Il Fondo Nazionale Innovazione prevede due linee di attività.

11.1.1 Linea di attività 1) Partecipazione al capitale di rischio in società di capitale per progetti di valorizzazione economica di brevetti

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha costituito **fondo mobiliare chiuso** denominato **IPGEST**, per partecipare **al capitale di rischio di micro, piccole e medie aziende**³⁰ che realizzano programmi di investimento **finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie aziende costituite sotto forma di società di capitali ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore carboniero.

FONDO E DOTAZIONE

Il fondo mobiliare [IPGEST](#) ha una dotazione finanziaria di 40,9 milioni di euro, ed è partecipato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla società [INNOGEST SGR S.p.A](#)³¹, alla quale è stata affidata la gestione del fondo e ad essa le imprese dovranno rivolgersi.

PROGETTI AMMISSIBILI

L'attività di investimento del Fondo in ciascuna impresa deve essere diretta a sostenere la realizzazione di un **progetto di valorizzazione economica dei brevetti**.

L'impresa target può essere tanto titolare del brevetto sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

³⁰ Costituite sotto forma di società di capitali, che operano in un qualsiasi settore di attività economica, ad eccezione del settore carboniero.

³¹ Il MISE partecipa in misura maggiore alla copertura di eventuali perdite e in misura inferiore ai guadagni rispetto ai partner privati.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

INNOGEST SGR S.p.A acquisisce quote di partecipazione delle MPMI (azioni o quote di capitale), sia di maggioranza che di minoranza, o con strumenti di semiequity (finanziamenti correlati, in misura più o meno ampia, ai risultati economici dell'impresa finanziata).

Le tranches di investimento per ciascuna impresa beneficiaria non possono superare **€1,5milioni** su un periodo di **12 mesi**.

La **durata complessiva dell'investimento** dipende dalla strategia di uscita applicata dal soggetto intermediario selezionato per la gestione dell'operazione finanziaria, ma **non può superare i 10 anni**.

INFORMAZIONI SULLA LINEA "CAPITALE DI RISCHIO"

① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291

11.1.2 Linea di attività 2) Finanziamenti di debito (attività creditizia) per progetti di valorizzazione economica di brevetti e disegni e modelli industriali

Nell'**ambito della linea dedicata all'attività creditizia** il Ministero dello Sviluppo Economico emanò nel 2011 un avviso per individuare uno o più intermediari finanziari autorizzati allo svolgimento dell'**attività creditizia**, **i quali rendono disponibili strumenti finanziari alle imprese** per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare **a piccole e medie imprese** a fronte di progetti basati sull'**utilizzo economico di brevetti³² e disegni e modelli³³**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore della produzione primaria, della pesca, dell'acquacoltura e del settore carboniero.

Le imprese possono accedere al finanziamento anche in forma congiunta, attraverso la definizione di un "**Contratto di rete**". In tal caso è necessario che il "Programma di rete" preveda esplicitamente la finalizzazione all'utilizzo economico di uno o più brevetti e/o disegni/modelli.

BANCHE INTERMEDIARIE SELEZIONATE

Banche intermediarie selezionate:

- ▶ per la linea "brevetti": [Deutsche Bank](#), [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)
- ▶ per la linea "disegni e modelli": [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)

La domanda di finanziamento è presentata alla banca, che ne valuta la redditività sotto il profilo tecnico del brevetto/disegno/modello, quindi è valutato il merito creditizio della PMI. Se le valutazioni sono positive, la domanda di finanziamento è ammessa, il tasso stabilito, se supera un certo rating, può essere a condizioni più favorevoli di quelle di mercato.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

L'ammontare del finanziamento potrà raggiungere il **100%** dell'investimento ritenuto ammissibile, fino ad un massimo di **€3.000.000,00**. La durata del finanziamento, comprensiva di preammortamento, è compresa tra **36 e 120 mesi**.

32 GURI 5^a serie speciale n. 19 del 14 febbraio 2011.

33 GURI- 5^a serie speciale n. 30 dell'11 marzo 2011.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il progetto di valorizzazione di uno o più brevetti per invenzione industriale o disegni/modelli finalizzati a introdurre sul mercato nuovi prodotti/ servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

Tali progetti devono riguardare investimenti in attivi materiali e immateriali, quali ad esempio:

- creazione di un nuovo stabilimento; estensione di uno stabilimento esistente; diversificazione della produzione di uno stabilimento, anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi; trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, a condizione che non abbiano natura continuativa o periodica e, pertanto, non siano riferibili agli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari;
- l'intensità di aiuto non superi il 50% dei costi ammissibili.

L'impresa può essere tanto titolare del brevetto o del disegno/modello sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

Nel caso di **Contratti di rete** è sufficiente che una delle imprese aderenti presenti tale requisito.

REQUISITI DEI BREVETTI, DEI DISEGNI E MODELLI

Il brevetto di invenzione deve avere validità in Italia. Qualora non sia stato ancora concesso, è sufficiente che sia stata presentata una domanda di brevetto.

Il disegno o modello deve essere stato registrato e avere validità in Italia.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Nelle tabelle, per ciascuna sub-linea (brevetti e disegni/modelli), gli avvisi pubblici emanati e i riferimenti informativi.

Sub linea	Avviso pubblico	Banche selezionate	Telefoni ed email
Brevetti	avviso pubblico ³⁴	Deutsche Bank	☎ 800-123712 ✉ fondoinnovazione.brevetti@db.com
		Mediocredito Italiano	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu
Disegni e modelli	avviso pubblico ³⁵	Intesa San Paolo S.p.A.	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu

³⁴http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/recuperi/Impresa_internazionalizzazione/avviso_publico_firmato.pdf

³⁵http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/moduli/avviso_fni_disegni_modelli.pdf

Sub linea	Banche selezionate	Informazioni
Brevetti	Deutsche Bank	http://www.deutsche-bank.it/pbc/db-PMI-Fondo-Nazionale-Innovazione.html
	Mediocredito Italiano	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/mediocredito/home.jsp
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf
	Unicredit S.p.A.	https://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuobrevetti.html
disegni e modelli	Intesa San Paolo S.p.A.	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Scheda%20NovaPiu%20FNI%20Disegni%20%28Febb.2012%29?id=CNT-04-000000008F516&ct=application/pdf
	Unicredit S.p.A.	http://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuomodelliedisegni.html

Informazioni sul Fondo Nazionale Innovazione fornite dal Ministero:

- ① <http://www.uibm.gov.it/index.php/brevetti/incentivi-alle-imprese/fondo-nazionale-innovazione>
- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>
- ① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2014855&idarea1=1366&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=2&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2837

Brochure ministeriale sull'innovazione:

- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>

11.2. MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A e B

- Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione Europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- **Misura A):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- **Misura B):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino ad un massimo di **€4.000,00** (€5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo ① www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it

☎ 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.

11.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto. Regime *de minimis*.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'**acquisto di servizi** specialistici funzionali all'**implementazione della brevettazione**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese che si trovino **in almeno una delle seguenti condizioni**:

- siano **titolari di uno o più brevetti**;
- abbiano **depositato** una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- siano in possesso di una **opzione di uso** o di un **accordo preliminare** di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi;
- Organizzazione e sviluppo: progettazione, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti e sviluppo di nuovi mercati;
- Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda. L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al massimo **all'80% dei costi ammissibili nel limite di € 70.000,00**.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad [Invitalia S.p.A.](http://www.invitalia.it), a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite [✉brevettipius@pec.invitalia.it](mailto:brevettipius@pec.invitalia.it).

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro: ☎06.47.055.800

<http://www.invitalia.it/site/ita/home/sviluppo-imprenditoriale/brevetti.html>

✉ info@invitalia.it, ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it

12. DISEGNI+2 VALORIZZAZIONE DISEGNI E MODELLI

Sostegno alle attività produttive e servizi, Ministero Sviluppo Economico

FINALITÀ

Sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI avente sede legale e operativa in Italia.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE, SPESE AMMISSIBILI E DURATA

Realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo³⁶. Il disegno/modello alla data di presentazione della domanda di agevolazione deve essere registrato e l'impresa richiedente l'agevolazione deve essere titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità. Il progetto deve essere concluso entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di **servizi specialistici esterni** per favorire:

1. La **messa in produzione** di nuovi prodotti correlati ad un disegno/modello registrato (**Fase 1 Produzione**).
Sono ammissibili le spese sostenute per:
 - **ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;**
 - **realizzazione di prototipi e stampi;**
 - **consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;**
 - **consulenza legale relativa alla catena produttiva;**
 - **consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).**
2. La **commercializzazione** di un disegno/modello registrato (**Fase 2 – Commercializzazione**).
Sono ammissibili le spese sostenute per:
 - **consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale;**
 - **consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;**
 - **consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.**

³⁶ Così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo, in regime *de minimis*, ammonta all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

Fase 1 Produzione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **€ 65.000,00**

Fase 2 Commercializzazione: l'importo massimo dell'agevolazione è di **€15.000,00.**

Per accedere alle agevolazioni è possibile prevedere, per lo stesso disegno/modello registrato, una sola Fase o entrambe.

Le imprese interessate possono presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto - ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolo o multiplo) fino al raggiungimento dell'**importo massimo, per impresa, di euro 120.000,00.**

SCADENZA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire **dal 6 novembre 2014** fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per accedere all'agevolazione è necessario:

1. Compilare il form on line sul sito www.disegnipiu2.it che consente l'attribuzione del numero di protocollo, che deve essere riportato nella domanda di agevolazione.
2. Inviare la domanda entro 10 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form online **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: disegnipiu2@legalmail.it.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Soggetto gestore: Unioncamere.

Per informazioni sul bando e sulle procedure: ✉ info@disegnipiu2.it.

Le risposte ai quesiti pervenuti saranno fornite a partire dal 10 settembre 2014.

① Testo del bando: <http://www.disegnipiu2.it/P42AOC2S1/Bando-Disegni-2.htm>

13. CREDITO D'IMPOSTA PER ASSUNZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Agevolazioni fiscali, Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Credito di imposta

BENEFICIARI

Persone fisiche e giuridiche titolari di reddito di impresa

COSTI AGEVOLABILI E MISURA DEL CREDITO DI IMPOSTA

Contributo sotto forma di credito d'imposta del 35%, con un limite massimo pari a 200.000,00€ annui ad impresa, del «costo aziendale»³⁷ sostenuto dai soggetti beneficiari relativo alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in caso di trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, per un periodo non superiore a dodici mesi decorrenti dalla data dell'assunzione, per le assunzioni a tempo indeterminato di:

- personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia;
- personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico, di cui all'Allegato 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito in legge il 7 agosto 2012, n. 134, purché impiegate in attività di Ricerca e Sviluppo di cui al comma 3 lettere a), b) e c) dell'art. 24 del citato decreto.

Per le **imprese start-up innovative e per gli incubatori certificati di imprese**²

- Il contributo è concesso in regime de minimis :
- Accedono provvisoriamente all'agevolazione in regime “de minimis” e alternativamente possono decidere di concorrere alla misura generale senza far valere le proprie prerogative
- è agevolabile anche il costo aziendale relativo alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante contratto di apprendistato per un periodo non superiore a quello previsto dal precedente.

REGIME DE MINIMIS

Ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014, l'importo a titolo di “de minimis” non può essere superiore a:

Settore di attività	Importo max a titolo di de minimis che un'impresa può ricevere nell'arco di tre esercizi finanziari (€)
Trasporto di merci su strada per conto terzi	100.000,00
Produzione primaria di prodotti agricoli	15.000,00
Pesca e dell'acquacoltura	30.000,00
Restanti settori di attività	200.000,00

³⁷ Per costo aziendale si intende il costo salariale che corrisponde all'importo totale effettivamente sostenuto dall'impresa in relazione ai contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati con i lavoratori in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) e comprende: la retribuzione lorda, prima delle imposte; i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali obbligatori per legge

CAUSE DI DECADENZA DAL DIRITTO DI FRUIRE DEL CONTRIBUTO

- la riduzione o il mantenimento, nei tre anni successivi all'assunzione per la quale si fruisce del contributo, ovvero due anni nel caso di PMI, del numero totale dei dipendenti a tempo indeterminato, al netto dei pensionamenti, indicato nel bilancio presentato nel periodo d'imposta precedente all'applicazione del beneficio fiscale, intendendosi per tale il periodo di imposta precedente a quello in cui è stata effettuata ciascuna assunzione cui si riferisce l'agevolazione;
- la mancata conservazione dei nuovi posti di lavoro, per un periodo minimo di tre anni, ovvero due nel caso di piccole e medie imprese;
- la delocalizzazione della propria attività, realizzata dall'impresa beneficiaria, successivamente all'11 agosto 2012, in un paese non appartenente all'Area Economica Europea, con la riduzione delle attività produttive in Italia nei tre anni successivi al periodo di imposta in cui ha fruito del contributo;
- l'accertamento definitivo di violazioni non formali sia alla normativa fiscale che a quella contributiva in materia di lavoro dipendente per le quali sono state irrogate sanzioni di importo non inferiore a 5.000 €, oppure violazioni alla normativa sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori previste dalle vigenti disposizioni;
- i casi in cui siano emanati provvedimenti definitivi della magistratura contro il datore di lavoro per condotta antisindacale.

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Telematica attraverso una specifica piattaforma informatica

Costi sostenuti per le assunzioni nel periodo	Presentazione dell'istanza
2012 (26/6/2012 al 31/12/2012)	Dal 15 settembre 2014 al 31 dicembre 2014
2013	10/01/2015
2014	10/01/2016

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione del credito d'imposta:

Anno di assunzione	€
2012	25.000.000
2013	33.190.484
2014	35.468.754
2014	35.489.489

Il decreto di presentazione delle istanze, al momento della pubblicazione delle presente Guida, era in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- Decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del MISE del 28 luglio 2014 (definisce le modalità di presentazione delle istanze)
- Art. 24 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, e disciplinato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 ottobre 2011
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese:
<http://www.aitecweb.com/Portals/0/pubnoaut/LEGGE%207%20agosto%202012,%20on.%20134.pdf>

Decreto:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/DD-credito-d%27imposta-ricercatori-DEF.pdf>

Allegati:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/Allegati-a-DD-credito-d%27impost-ricercatori.pdf> ;

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2031139

14. EUROPEAN PROGRAMME FOR TRANSNATIONAL R&D&I COOPERATIONS OF BIOTECH SMES (ETB)

Sostegno R&D, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere progetti transazionali in materia di biotecnologia attraverso un programma cui aderiscono alcuni paesi o regioni di paesi esteri³⁸.

BENEFICIARI

Raggruppamenti composti da almeno 2 imprese³⁹ provenienti da almeno 2 Paesi o Regioni di Paesi⁴⁰. Il Raggruppamento deve essere coordinato da una PMI.

Possono partecipare anche organismi di ricerca, purché sia coinvolta un'impresa del corrispondente Paese.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Attività di sviluppo sperimentale e ricerca industriale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, nel campo delle biotecnologie.

I progetti devono:

- prevedere spese ammissibili tra €200.000,00 e €500.000,00 per singolo partecipante italiano. In ogni caso, le spese ammissibili per i partecipanti italiani per singola proposta progettuale non possono superare €1.500.000,00;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e, comunque, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
- avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi⁴¹. I soggetti proponenti italiani sono tenuti a conoscere le eventuali limitazioni temporali imposte nel contesto dei programmi di finanziamento degli altri Paesi o Regioni coinvolti nel progetto.

Minimo il 50% dei costi totali di progetto deve essere sostenuto dalle PMI coinvolte nel raggruppamento transnazionale proponente.

SPESE AMMISSIBILI

Relative a:

- personale⁴² limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;

³⁸ Austria, Finlandia, Germania, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio), dell'Alsazia (Francia), dei Paesi Baschi (Spagna), e Federazione russa.

³⁹ Imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o servizi; imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale; imprese artigiane di produzione di beni.

⁴⁰ Austria, Finlandia, Germania, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio), dell'Alsazia (Francia), dei Paesi Baschi (Spagna), e Federazione russa.

⁴¹ Possibile una proroga max pari a 12 mesi.

⁴² Dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca

- servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo (es. acquisizione o ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how⁴³);
- spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo (max 50% delle spese per il personale sopra citato);
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

IN QUALI PAESI SI POSSONO TROVARE PARTNER

Austria, Finlandia, Germania, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio), dell'Alsazia (Francia), dei Paesi Baschi (Spagna), e Federazione russa.

FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- Finanziamento agevolato concedibile per un importo pari al 60% delle spese ammissibili per le PMI o al 50% per quelle delle GI, ad un tasso agevolato pari al 20 per cento del tasso di riferimento⁴⁴ (comunque non inferiore a 0,8%);
- Contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese riconosciute ammissibili (15% per le PMI).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

E' possibile presentare le proposte fino alle ore 15,00 del **30 gennaio 2015**. La proposta va inviata all'ufficio ETB (in inglese) attraverso l'uso di un software specifico e, contestualmente, al Ministero dello Sviluppo Economico (in italiano).

CONTATTI E INFORMAZIONI

Il bando è stato indetto con [decreto ministeriale del 18 novembre 2014](#). La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è programmata, salvo imprevisti, per il 5 gennaio 2015. Le domande potranno essere presentate dal giorno successivo a tale pubblicazione.

Bando transnazionale

- [Linee Guida transnazionali EuroTransBio](#) (in inglese)
- [Modulo di domanda transnazionale](#) (in inglese)

Bando per i partecipanti italiani

- [Decreto di apertura del bando](#) (formato pdf)
- [Capitolato tecnico](#) (formato pdf)
- [Allegato 1](#). Modulo per la richiesta delle agevolazioni (formato doc)
- [Allegato 2](#). Scheda tecnica (formato doc)
- [Allegato 3](#). Piano di sviluppo (formato doc)
- [Allegato 4](#). Dichiarazione dimensione impresa (formato doc)
- [Allegato 5](#). Dichiarazione CFlow (formato doc)

[sito EuroTransBio \(in inglese\)](#)

Vanda Ridolfi, vanda.ridolfi@mise.gov.it ☎ 06.54927728

Valentina Milazzo, valentina.milazzo@mise.gov.it ☎ 0654927928

⁴³ Tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.

⁴⁴ Vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea e pubblicato su http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.

15. BANDO FAR-FAS 2014 (RT- MIUR)

Sostegno a R&S, Regione Toscana, Ministero Istruzione, Università e Ricerca

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato (quest'ultimo erogato direttamente da MIUR). La possibilità di avvalersi dell'aiuto rimborsabile è limitata alle imprese ed è facoltativa.

FINALITÀ

Promuovere la realizzazione di progetti di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione obbligatoria con Organismi di Ricerca (OR).

SCADENZA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate fino alle ore 17,00 del **23 gennaio 2015** accedendo a <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas> del sito web di Sviluppo Toscana S.p.A.

DURATA DEL PROGETTO

I progetti devono concludersi entro **24 mesi** dalla data di avvio del progetto. Le date di inizio e fine del progetto sono riportate nella "Convenzione per la realizzazione del progetto"⁴⁵. Possibile una proroga adeguatamente motivata, comunque non superiore a 6 mesi.

TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

- Ricerca fondamentale → realizzabile solo dall' OR⁴⁶
- Ricerca industriale e sviluppo sperimentale → realizzabili da imprese e/o OR.

Alla Ricerca industriale, nel progetto, dovrà corrispondere oltre il 50% del costo totale del progetto.

Ciascun progetto deve proporre l'esecuzione di attività che non siano già state effettuate né siano in corso di svolgimento da parte dei soggetti proponenti.

AMBITI DI APPLICAZIONE

L'ambito di intervento è individuato nell'integrazione tra il sistema della R&S e alta formazione e quello produttivo regionale. Si prevede di intervenire nei seguenti settori (ambiti non esclusivi):

Nuove tecnologie del settore energetico, con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili; particolare attenzione sarà prestata a:

- tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- pratiche produttive, materiali e soluzioni per il risparmio energetico o ad alta prestazione energetica;
- sistemi geotermici integrati;
- impianti su piccola scala;

⁴⁵ I beneficiari hanno la facoltà di anticipare l'avvio del progetto a una data compresa fra il primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto e la data di stipula della "Convenzione per la realizzazione del progetto". Oltre la "Convenzione per la realizzazione del progetto", sottoscritta dal capofila dell'ATS e da Regione Toscana può esserci, nel caso in cui un'impresa sia beneficiaria del credito agevolato, anche la "Convenzione per il credito agevolato" sottoscritta tra Regione Toscana, MIUR e quella singola impresa.

⁴⁶ Aveni natura pubblica o privata.

- smart grids, sistemi di accumulo energetico, sistemi di conversione ed efficienza energetica, e altre tecnologie abilitanti per il risparmio e l'efficienza energetica.

Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse; particolare attenzione sarà prestata a:

- applicazioni delle tecnologie Information and Communication Technology (ICT), delle tecnologie fotoniche e della robotica;
- sensoristica, applicazioni ottiche e informatiche per il controllo dell'ambiente, delle attività produttive, della mobilità e delle altre attività umane;
- tecnologie per l'aerospazio e la sicurezza (ad esempio: sensori, applicazioni ottiche e comunicazioni);
- tecnologie per la comunicazione e trasmissione dati (ad esempio: reti ad alta velocità).

LINEE DI AZIONE - BENEFICIARI E MASSIMALI DI INVESTIMENTO -

Il bando prevede 2 linee, *Linea A* e *Linea B* che si distinguono in relazione ai beneficiari e ai massimali di investimento previsti per i progetti:

Linea	Costo investimento (milioni €)	Beneficiari	
A	Tra 1 e 3	ATS ⁴⁷ composta da non più di 5 PMI , di cui almeno una micro, e almeno 1 OR	<ul style="list-style-type: none"> • Le imprese complessivamente devono sostenere tra il 50% e il 70% dei costi complessivi di progetto. • L'OR deve sostenere tra il 30% e 50% dei costi ammissibili di progetto⁴⁸; ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte; nel caso di più OR, tali percentuali sono da intendersi relative all'insieme degli OR.
B	Tra 3 e 15 (il contributo per singolo partner non può superare €7.500.000,00)	ATS ^{49,50} composte da non più di 5 imprese ⁵¹ , di cui una micro o PI, e almeno 1 OR .	

Per entrambe le linee:

- l'impresa e/o l'OR devono avere sede legale o unità locale nel territorio regionale **al momento del pagamento a titolo di anticipo/per stato avanzamento lavori/saldo**;
- Ciascuna impresa, *su questo bando*, può presentare una sola domanda, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate, con pregiudizio degli altri soggetti del partenariato.
- L'impresa non può partecipare al medesimo progetto, in qualità di partner e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale
- L'impresa avente sede legale all'estero e priva di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

⁴⁷ Costituite o costituende.

⁴⁸ Definizione, ai fini del presente bando, di "collaborazione effettiva".

⁴⁹ Costituite o costituende.

⁵⁰ Il Capofila deve essere necessariamente scelto tra le imprese.

⁵¹ PMI e/o GI.

- Gli OR possono partecipare solo in qualità di partner, ma possono presentare una o più domande riferibili a progetti diversi. L'OR non può partecipare al medesimo progetto, in qualità di partner e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale.

PARTECIPAZIONE AL PRESENTE BANDO E A QUELLI DI RSI

Ciascuna impresa che presenti domanda sul bando potrà aver partecipato anche ai bandi 1 e 2 ("Bandi R&S e Innovazione: bando 1, 2) di cui alla delibera di Giunta regionale n. 542/2014 integrata dalla delibera di Giunta regionale n. 608/2014 purché nei progetti presentati in ciascun bando la sua partecipazione non superi il 50% del costo totale ammissibile di progetto e l'impresa si presenti con un partenariato diverso in tutti i suoi componenti di natura privata. Il mancato rispetto delle limitazioni di cui al precedente capoverso comporta la decadenza della domanda dal presente bando e da quelli di cui alle delibere sopra citate con pregiudizio degli eventuali partenariati.

ACCORDO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto sono definite mediante un accordo preliminare, redatto in forma libera, che i soggetti richiedenti sono tenuti a sottoscrivere in data antecedente alla presentazione della domanda.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a titolo di esempio sono le spese per:

- personale:** ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario dei soggetti proponenti nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo (**max 50%** delle spese totali ammissibili)⁵²;
- personale per attività di ricerca e sviluppo con rapporti di lavoro a termine** assunti specificatamente per il progetto o assegni di ricerca attivati specificatamente per il progetto⁵³;
- strumentazione e attrezzature** utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva⁵⁴;
- fabbricati e terreni** utilizzati per il progetto di ricerca nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per la realizzazione dello stesso ⁵⁵(**max 10%** delle spese ammissibili del progetto)⁵⁶;

⁵² Il costo del personale amministrativo e/o del personale non addetto ad attività classificabili come ricerca e/o sviluppo deve essere imputato alle spese generali di cui alla lettera h); il costo del personale amministrativo interno dedicato all'attività di "Gestione e Rendicontazione" del progetto finanziato deve invece essere rendicontato agli altri costi di esercizio di cui alla lettera i).

Nel caso di micro e PI, si comprende anche il costo del titolare di ditta individuale o quello di amministratori e soci dell'impresa (per la parte di effettivo impiego nel progetto e solo nel caso in cui siano dichiarati nella scheda tecnica di progetto (All. 2) e nel piano finanziario (All. 3) compilati al momento di presentazione della domanda).

⁵³ Non sono ammissibili spese per borse di studio.

⁵⁴ Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, Ammissibile anche il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento, per quanto utilizzate.

⁵⁵ Sono ammesse a rendicontazione le quote di ammortamento e i canoni di locazione in proporzione al loro utilizzo e per la durata del progetto.

- e) **ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti acquisiti** o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, **tutela dei diritti di proprietà intellettuale**, servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, ivi inclusi gli oneri connessi alla costituzione dell'ATS (**max 30%** delle spese totali ammissibili del progetto);
- f) la diffusione ed il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca (organizzazione di seminari, incontri e convegni, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi, partecipazioni a fiere e convegni, max 3% delle spese totali e fino a € 100.000,00)⁵⁷;
- g) trasferte e missioni per il personale di cui ai precedenti punti a) e b) per attività di studio e ricerca connesse al progetto (max 2% delle spese totali e fino a €20.000,00)⁵⁸;
- h) **spese generali supplementari** direttamente imputabili al progetto di ricerca (**max 5%** delle spese totali ammissibili di ciascun partner e comunque in misura non superiore al 60% del totale delle spese di personale)⁵⁹;
- i) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), nel limite del 20% delle spese totali ammissibili del progetto⁶⁰.

Sono escluse dall'intervento finanziario le spese fatturate fra partner del medesimo progetto. Dettagli sulle spese ammissibili sono reperibili all'art. 11 del bando:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5090203&nomeFile=Decreto_n.4421_del_02-10-2014-Allegato-A

⁵⁶ Sono ammissibili se, nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione, non sono stati oggetto di concessione di aiuto pubblico di qualsiasi natura.

⁵⁷ Nel caso di partecipazioni a fiere e convegni organizzate da terzi sono ammissibili in questa voce solo le spese di iscrizione all'iniziativa. Le spese di trasporto, effettuate esclusivamente con mezzi pubblici (aereo, treno, bus, taxi), di vitto e di alloggio devono essere inserite tra le spese di cui alla lettera g).

⁵⁸ Non sono ammissibili le spese relative agli incontri organizzati tra partner di progetto.

⁵⁹ All'interno di questa voce è incluso il costo del personale amministrativo e/o del personale non addetto ad attività classificabili come ricerca e/o sviluppo.

⁶⁰ Può comprendere: oneri relativi alla sottoscrizione delle polizze fideiussorie, in caso di richiesta di anticipo, fino a un massimo del 2% annuo dell'importo garantito. All'interno di questa voce è rendicontabile il costo del personale amministrativo interno dedicato all'attività di "Gestione e Rendicontazione" del progetto finanziato; anche in caso di affidamento a un soggetto esterno dell'attività di rendicontazione.

INTENSITÀ DI AIUTO

Di seguito la percentuale di contributo pubblico per Linea, attività realizzata e beneficiario:

Linea A			
Ricerca fondamentale	Aiuto non rimborsabile (Contributo a fondo perduto)	Aiuto rimborsabile (finanziamento agevolato)	Max Intensità d'aiuto
PI	non ammesse	non ammesse	non ammesse
MI	non ammesse	non ammesse	non ammesse
GI	non ammesse	non ammesse	non ammesse
OR	80%	0%	80%
Ricerca industriale	Aiuto non rimborsabile (Contributo a fondo perduto)	Aiuto rimborsabile (finanziamento agevolato)	Max Intensità d'aiuto
PI	60%	Fino al 30%	80%
MI	50%	Fino al 40%	75%
GI	Non ammesse	Non ammesse	Non ammesse
OR	80%	0%	80%
Sviluppo sperimentale	Aiuto non rimborsabile (Contributo a fondo perduto)	Aiuto rimborsabile (finanziamento agevolato)	Max Intensità d'aiuto
PI	40%	Fino al 30%	60%
MI	30%	Fino al 40%	50%
GI	Non ammesse	Non ammesse	Non ammesse
OR	60%	0%	60%

Linea B			
Ricerca fondamentale	Aiuto non rimborsabile (Contributo a fondo perduto)	Aiuto rimborsabile (finanziamento agevolato)	Max Intensità d'aiuto
PI	non ammesse	non ammesse	non ammesse
MI	non ammesse	non ammesse	non ammesse
GI	non ammesse	non ammesse	non ammesse
OR	80%	0%	80%
Ricerca industriale	Aiuto non rimborsabile (Contributo a fondo perduto)	Aiuto rimborsabile (finanziamento agevolato)	Max Intensità d'aiuto
PI	60%	Fino al 30%	80%
MI	50%	Fino al 40%	75%
GI	40%	Fino al 50%	65%
OR	80%	0%	80%
Sviluppo sperimentale	Aiuto non rimborsabile (Contributo a fondo perduto)	Aiuto rimborsabile (finanziamento agevolato)	Max Intensità d'aiuto
PI	40%	Fino al 30%	60%
MI	30%	Fino al 40%	50%
GI	20%	Fino al 50%	40%
OR	60%	0%	60%

La concessione dell'aiuto rimborsabile è subordinato alla dichiarazione del merito creditizio. Condizioni del **finanziamento agevolato**: il rimborso dell'aiuto è effettuato a

tasso agevolato dello 0,5%, in 7 anni, con rate semestrali posticipate a capitale costante; la durata del preammortamento aggiuntiva al piano di rientro è di 6 semestri.

MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande di aiuto dovranno essere redatte e presentate esclusivamente on-line accedendo al Sistema Informativo di Sviluppo Toscana S.p.A., al seguente indirizzo URL: <https://sviluppo.toscana.it/bandofarfas/> secondo le modalità descritte nello specifico Manuale per la compilazione (disponibile nella sezione Allegati).

CONTATTI E INFORMAZIONI

Informazioni sul bando ✉ assistenzaforfas@sviluppo.toscana.it

Per problemi tecnici: ✉ supportofarfas@sviluppo.toscana.it

☎ 0585.79.81.

① [Decreto n. 5056 del 6/11/2014](#) : modifica dell'avviso pubblico approvato con decreto 4421/2014 e approvazione nuovo testo dell'Allegato A e dell'Allegato 11 (Linee guida per la rendicontazione)

[Decreto dirigenziale n. 4421/2014](#)

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD0000005452>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Lorenzo Bacci, ✉ lorenzo.bacci@regione.toscana.it

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate dai soggetti destinatari. Aiuti di stato concessi in regime di esenzione.⁶¹

FINALITÀ

Stimolare processi di innovazione in un'ottica di filiera nelle scienze della vita allo, finanziando progetti di ricerca da svilupparsi in partenariato fra centri di ricerca pubblici e privati, Aziende Ospedaliero-Universitarie e con la partecipazione delle imprese più innovative dei settori strategici toscani, finalizzati, inoltre, a soddisfare i bisogni di salute dei cittadini e al miglioramento del sistema assistenziale toscano.

COSTO DEL PROGETTO

Il costo del progetto può variare tra € 800.000,00 e € 5.000.000,00.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il progetto, di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, deve essere interamente realizzato in Toscana⁶², afferente alle seguenti aree tematiche:

- Neuroscienze;
- Chirurgia minimamente invasiva e robotica, biorobotica, simulazione chirurgica;
- Malattie rare e orfane;
- nuove frontiere della medicina delle cure personalizzate e preventiva.

L'attività di ricerca fondamentale può essere svolta solo dagli Organismi di Ricerca (pubblici o privati). Le attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale possono essere svolte da qualunque soggetto tra i beneficiari.

Nell'ambito del progetto il totale delle attività di ricerca fondamentale dovrà essere corrispondente a una percentuale di costi inferiore al 20% dei costi complessivi di progetto.

BENEFICIARI

Possibili beneficiari, sia singolarmente che, preferibilmente, in collaborazione tra di loro (Associazione Temporanea di Scopo):

- Aziende Ospedaliero Universitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano "AOU") e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale Toscano che svolgono istituzionalmente attività di ricerca (Istituto per la prevenzione oncologica (ISPO) e Fondazione Toscana Gabriele Monasterio);
- Organismi di ricerca pubblici o privati aventi sede legale o operativa nel territorio della Toscana⁶³.

I partenariati dovranno essere composti da non più di 5 soggetti destinatari

IMPRESE PARTECIPANTI

Sono "soggetti partecipanti obbligatori" ai fini dell'ammissibilità del progetto: imprese, fino ad un numero massimo di 3. Le imprese devono:

- avere sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie dell'intervento, all'interno del territorio regionale ⁶⁴;

⁶¹ Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

⁶² Come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

⁶³ Per gli OR privi di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, questo requisito dovrà sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/saldo a favore del soggetto capofila del progetto e risultare da visura camerale

- appartenere a uno dei settori strategici toscani, cioè aderenti ai “distretti tecnologici”⁶⁵,

L'impresa al momento della presentazione della domanda dovrà esplicitare al Capofila la forma di partecipazione all'interno di una dichiarazione (Allegato C del bando), sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale esprime l'interesse alla ricerca e indica l'appartenenza ai “distretti tecnologici” e il proprio apporto al progetto.

Modalità: di partecipazione delle imprese alle proposte progettuali:

- Dichiarazione delle imprese partecipanti (Allegato C del bando) in relazione all'appartenenza ai “distretti tecnologici” e alla partecipazione al progetto mediante collaborazione operativa delle proprie strutture e sostenimento di almeno il 10% dei costi totali del progetto⁶⁶. All'interno dell'Allegato C, ciascuna impresa dovrà dare dimostrazione delle spese da sostenersi (personale, attrezzature, materiali ecc.) in funzione della ricerca oggetto del progetto; resta inteso che tali spese sono rendicontate dal/dai soggetto/i destinatario/i esclusivamente ai fini della dimostrazione dell'effettiva partecipazione di ciascuna impresa. Ciascuna impresa, inoltre, in relazione alle spese sostenute, dovrà compilare il piano finanziario del progetto (Allegato B2 del bando),
- sottoscrizione di un accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati. all'interno del quale deve essere previsto che ciascuna impresa partecipante si impegna, in ogni caso, a sottoscrivere un'opzione sui risultati ottenuti (foreground, knowledge), da formalizzare al momento della firma della Convenzione. Le imprese partecipanti al progetto hanno, infatti, la facoltà di esercitare, entro 2 anni dalla scadenza del progetto stesso, un diritto di prelazione per l'acquisizione in licenza dei diritti sui risultati, brevettabili o meno, raggiunti o realizzati nel corso dell'attività di ricerca inerente il progetto

La presenza di almeno un'impresa, fino ad un numero massimo di 3 (se partecipa una sola impresa deve essere piccola), e la percentuale stabilita per la partecipazione di tali soggetti al progetto costituiscono un requisito di ammissibilità dei progetti, previsto a pena di inammissibilità della domanda

L'impresa: partecipa alle attività di ricerca, ma non può beneficiare né direttamente né indirettamente dei contributi del bando.

Le imprese partecipanti non potranno essere subcontraenti nell'ambito del progetto

SCADENZA E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. alla pagina https://sviluppo.toscana.it/fas_salute fino alle **ore 17,00 del 30 gennaio 2015**.

DURATA E TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

La durata del progetto non potrà essere superiore a **24 mesi** dalla data di avvio dello stesso, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi.

SPESE AMMISSIBILI PER I PROGETTI DI RICERCA

Sinteticamente:

- a) **spese di personale strutturato** (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca, comprensivi di tutti gli oneri), nella misura **massima** del **30%** del totale delle spese ammissibili;

⁶⁴ La localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (SAL)/saldo e risultare da visura camerale

⁶⁵ Identificati dalle delibere di Giunta regionale n. 603/2010 e n. 87/2014.

⁶⁶ Il 10% dovrà essere sostenuta dalle imprese cumulativamente.

- b) spese di personale con rapporti di lavoro a termine assunti specificatamente per il progetto;
- c) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso;
- d) spese dei fabbricati e dei terreni (max 10% delle spese ammissibili) nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca;
- e) spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche, dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato; i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca
- f) spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati di progetto (max 3% delle spese ammissibili, non oltre € 100.000,00);
- g) spese di trasferte e missioni per il personale (max 3%, non oltre € 30.000,00 per attività di studio e ricerca connesse al progetto);
- h) spese generali supplementari (max 5%);
- i) altri costi di esercizio (max 20% delle spese totali ammissibili del progetto).

ACCORDO SULLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

La ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto devono essere definite mediante un accordo preliminare che i soggetti destinatari e le imprese partecipanti sono tenuti a sottoscrivere in data antecedente alla presentazione della domanda.

INTENSITA' D'AIUTO

Attività	Beneficiari	
	Organismi di Ricerca	Le 4 Aziende Ospedaliere Universitarie toscane, l'Istituto per la prevenzione oncologica (ISPO), la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
Ricerca fondamentale	80%	Non ammissibile
Ricerca industriale	80%	80%
Sviluppo Sperimentale	60%	60%

INFORMAZIONI E CONTATTI

Soggetto gestore: Sviluppo Toscana S.p.A., ✉ fas_salute@regione.toscana.it

Testo del bando: [Decreto n.3001 del 09-07-2014](#)⁵

Decreto di approvazione del bando e di proroga [DD n.4042 del 16.09.2014](#)

Decreto di modifiche al Bando e di proroga: [DD n.5534 del 28.11.2014](#)

📍 www.regione.toscana.it/fas

Per eventuali informazioni inerenti i contenuti del bando: fas_salute@regione.toscana.it e fas_salute@sviluppo.toscana.it

Per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico sarà attiva una chat on-line dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle 17.00.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alberto Zanobini, alberto.zanobini@regione.toscana.it

14. ^{INAIL} INAIL, BANDO FIPIT 2014

Sostegno alle attività produttive e servizi, INAIL

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITA'

Agevolare la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica mirati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte di MPMI.

BENEFICIARI

Micro e PMI dei settori agricoltura, edilizia, lapideo, iscritte nel registro delle imprese o all'albo degli artigiani.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata in modalità telematica, con successiva conferma tramite Posta elettronica certificata **fino al 15 gennaio 2014 (ore 18,00)** le imprese regolarmente registrate negli archivi Inail avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro di compilare la domanda di partecipazione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo unicamente i costi relativi all'acquisto/adeguamento di impianti, macchine o attrezzature indicati negli [Allegati 1 \(agricoltura\)](#), [2 \(edilizia\)](#) e [3 \(lapideo\)](#) del presente bando.

Le spese, per essere ammissibili, devono essere riferite ad interventi non realizzati o non in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del bando.

Per l'agricoltura

- Installazione di dispositivi di protezione in caso di ribaltamento nei trattori agricoli o forestali;
- Installazione dei sistemi di ritenzione del conducente;
- Adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza ex D. Lgs. 81/08.

Per l'edilizia

- acquisto di macchine per ridurre i rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi e/o di caduta dall'alto nei cantieri temporanei e mobili.

Per l'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei

- acquisto di macchine per aspirazione di polveri o per bagnatura/umidificazione;
- acquisto di accessori di sollevamento a ventosa alimentati elettricamente ad aria compressa;
- acquisto di macchine per l'estrazione di materiali lapidei o per la lavorazione di blocchi, lastre o inerti, con contestuale rottamazione di analoghe macchine non marcate CE.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, al massimo pari al **65% dei costi** (al netto dell'Iva) sostenuti e documentati, non può superare l'importo di € 50.000,00 né essere inferiore a € 1.000,00.

RISORSE FINANZIARIE TOSCANA

Agricoltura: € 960.566,00; Costruzioni: € 570.789,00; Lapedei: € 291.528,00.

INFORMAZIONI

☎ numero verde 80.31.64 (da rete fissa); ☎ 06.16.41.64 (da telefonini mobili): servizio attivo fino alle ore 12,00 del 24 ottobre 2014.

Il bando per la Toscana:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoFipit/index.html>

15. INAIL, BANDO ISI 2014

INAIL

FORMA DI CONTRIBUTUTO

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Micro, PMI, imprese individuali, grandi imprese, con sede legale o unità produttiva per la quale si intende realizzare il progetto, nel territorio della regione Toscana.

FINALITÀ

Incentivare le imprese a realizzare interventi che migliorino i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori.

SCADENZA

L'impresa, registrata, può inserire *online* il proprio progetto e salvarlo dal 3 marzo 2015 fino alle ore 18,00 del giorno 7 maggio 2015.

Sono possibili simulazioni per verificare se le caratteristiche del progetto sono in linea con quelle richieste dal bando.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili 3 tipologie di interventi:

1) PROGETTI DI INVESTIMENTO		
Interventi	Fattori di rischio da eliminare/ridurre	Esempi di spese ammissibili
a) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro	- Cause di infortunio nel settore - Amianto⁶⁷ - Agenti chimici cancerogeni e mutageni⁶⁸ - Agenti chimici pericolosi⁶⁹ - Spazi confinati⁷⁰ - Movimentazione manuale di carichi, movimenti e sforzi ripetuti; vibrazioni; rumore, incendio, esplosione ed emergenze, rischio elettrico, altro	Spese di progettazione ed elaborati a firma di tecnico abilitato e coordinatore della sicurezza; spese per direzione lavori; certificazioni di regolare esecuzione o collaudo redatte da tecnico abilitato; certificazioni, relazioni tecniche; documentazione o certificazione prevista richiesta dalla specifica normativa.
b) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature con messa in servizio successiva al 21 settembre 1996		
c) Modifiche del layout produttivo		
d) Interventi combinati delle tipologie a, b, c		

2) PROGETTI DI ADOZIONE MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITÀ SOCIALE	
Interventi	Spese ammissibili
Adozione di a, b) Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) OHSAS	Spese di consulenza, di

67 Escluso il mero smaltimento.

68 La classificazione di agenti "cancerogeni" e "mutageni" è quella definita dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (CLP - Classification Labelling Packaging).

69 Di cui al [Titolo IX del D.Lgs 81/08](#).

70 Di cui al [D. Lgs. 81/08](#).

18001	certificazione o asseverazione
c) SGSL previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	
d) SGSL non rientrante nei casi precedenti	
e) un modello organizzativo e gestionale conforme all' art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii	
f) un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	
g) un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	
h) Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	

3) PROGETTI PER LA SOSTITUZIONE O L'ADEGUAMENTO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MESSE IN SERVIZIO ANTERIORMENTE AL 21/9/1996	
Interventi	Spese ammissibili
Interventi di sostituzione/adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio prima del 21/9/1996 ⁷¹	Certificati di prove, verifiche, certificazioni e collaudi della attrezzatura (ove previsto); perizia giurata; ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva e una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Per i progetti di tipologia 2 l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo ammonta al **65% dell'investimento**, da un minimo di **€5.000,00** (questo limite non esiste per imprese fino a 50 dipendenti con progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale) ad un massimo di **€130.000,00**.

Il contributo è cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito. Possibile richiedere un'**anticipazione fino al 50%** se il contributo ammesso ammonta ad almeno a € 30.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammesse a contributo** tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto e le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali ed indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo **devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 7 maggio 2015**. **Non sono ammesse** le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di ad esempio di dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio; automezzi e mezzi di trasporto; impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro; mobili e arredi.

ITER PER PARTECIPARE

La presentazione della domanda prosegue poi secondo i seguenti passaggi:

- le imprese che abbiano raggiunto la soglia minima di ammissibilità e salvato la propria domanda potranno effettuare il **download del proprio codice identificativo**;
- sul sito www.inail.it saranno **pubblicate le date** di inizio e fine della possibilità di **invio** delle domande che avverrà tramite il codice identificativo ottenuto.

⁷¹ Con attrezzature rispondenti ai requisiti di cui al [Titolo III del D. Lgs. 81/08](#) e ss.mm.ii.

- Entro 7 giorni successivi al giorno di chiusura della fase di invio delle domande sarà pubblicato l'elenco delle stesse con evidenza di quelle collocate in posizione utile per l'ammissibilità al contributo fino alla eventuale capienza della dotazione finanziaria complessiva. Queste imprese potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutto il procedimento amministrativo.
- Tramite Posta Elettronica Certificata, entro 30 giorni successivi al giorno in cui è formalmente comunicata l'ammissibilità al contributo, le imprese devono presentare la documentazione prevista alla Sede INAIL territorialmente competente.

INFORMAZIONI E CONTATTI

① <http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoIsi2014/index.html>

① Il bando e la modulistica per la regione Toscana è scaricabile qui:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/BandoIsi2014/Avvisipubbliciregionali/index.html>

Sedi Inail In Toscana

(<http://www.inail.it/internet/default/Chisiamo/Strutturaorganizzativa/Ufficiterritoriali/Toscana/index.html>):

Arezzo P.zza G. Monaco 8 Arezzo (AR), ☎ 0575.3121; arezzo@inail.it ; arezzo@postacert.inail.it	Carrara Via Don Minzoni 5, Carrara (MS), ☎ 0585.7731 carrara@inail.it ; carrara@postacert.inail.it	Firenze Via Delle Porte Nuove 61, Firenze (FI); ☎ 055.32051; firenze.r.dipartimento@inail.it ; firenze@postacert.inail.it
Grosseto Via Mameli 13, Grosseto (GR), ☎ 0564.47.31.11; grosseto@inail.it , grosseto@postacert.inail.it	Livorno Via A. Pieroni 11 Livorno (LI), ☎ 0586.254111; livorno@inail.it livorno@postacert.inail.it	Lucca V.le Luperini 1021 - Loc. S.Anna Lucca (LU), ☎ 0583.5261; lucca.r.dipartimento@inail.it lucca@postacert.inail.it
Massa Via Menzione 3, Massa (MS), ☎ 0585.8821; massa@inail.it ; massa@postacert.inail.it	Piombino V.le A.Pertini 25 Piombino (LI), ☎ 0565.2721; piombino@inail.it piombino@postacert.inail.it	Pisa Via Di Simone 2 Pisa (PI), ☎ 050.31221; pisa@inail.it pisa@postacert.inail.it
Pontedera Via Fleming 2/A Pontedera (PI), ☎ 0587.2841; pontedera@inail.it pontedera@postacert.inail.it	Prato Via Valentini 10/12, Prato (PO), ☎ 0574.4521; prato@inail.it ; prato@postacert.inail.it	Siena V.le F. Tozzi 7 Siena (SI), ☎ 0577.2561; siena@inail.it siena@postacert.inail.it
Pistoia P.za Dante 24 Pistoia (PT), ☎ 0573.3541; pistoia@inail.it pistoia@postacert.inail.it	Viareggio Via Della Vetraia Viareggio (LU) ☎ 0584.38531; viareggio@inail.it viareggio@postacert.inail.it	Direzione Centrale Prevenzione INAIL ☎ 06.5487.2055 ISI-dcprevenzione@inail.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Responsabile dell'Ufficio competente in materia di attività Istituzionali](#)

16. ART BONUS

Sostegno alle attività produttive e servizi, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

FINALITÀ

Favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (c.d. *Art bonus*).

FORMA D'AGEVOLAZIONE

Credito di imposta.

BENEFICIARI

Persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il credito di imposta è pari al 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e al 50% delle erogazioni effettuate nel 2016 per:

- Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- Musei, siti archeologici, biblioteche e archivi pubblici;
- Spese di investimento per Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche.

Il credito d'imposta è riconosciuto:

- alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui;

Il credito è riconosciuto anche alle donazioni a favore dei concessionari e affidatari di beni culturali pubblici per la realizzazione di interventi di manutenzione, protezione e restauro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/Ministero/LegislaturaCorrente/Dario-Franceschini/Comunicati/visualizza_asset.html_231740378.html

17. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (c.d. SABATINI bis)

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo in conto interessi per finanziamenti erogati da banche o intermediari finanziari convenzionati.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa in Italia⁷².

FINALITÀ

Sostenere l'acquisto di beni strumentali all'attività imprenditoriale.

SCADENZA

La domanda può essere presentata a **partire** dalle ore 9.00 del **31 marzo 2014** tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle banche/intermediari finanziari che hanno aderito alla convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Associazione bancaria Italiana e Ministero dello Sviluppo Economico⁷³ con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità di finanziamento.

Con la circolare n. 4567 del 10 febbraio 2014, il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato il modulo per la presentazione delle domande.

Il finanziamento potrà essere concesso fino al **31 dicembre 2016**.

FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

La categoria degli investimenti ammissibili è ampia:

- Creazione di una nuova unità produttiva;
- Ampliamento di un'unità produttiva esistente;
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- Acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo⁷⁴ e devono essere **conclusi entro dodici mesi** dalla data di stipula del finanziamento.

Il finanziamento richiesto deve essere compreso **tra € 20.000,00 e 2 milioni di euro**, a copertura totale delle spese ammissibili.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano **l'acquisto**, o **l'acquisizione in leasing**, di **macchinari, impianti, beni strumentali** d'impresa e **attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo**, nonché di **hardware, software e tecnologie digitali**, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

⁷² Escluse le imprese operanti nei settori dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative (sezione K, ATECO 2007) e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

⁷³ La convenzione è tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e finanze, l'Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti.

⁷⁴ Fanno eccezione gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.

Tra le spese escluse, quelle relative a "terreni e fabbricati" e le "immobilizzazioni in corso e acconti".

TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

A fronte del finanziamento ottenuto, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un'agevolazione nella forma di un **contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75%** su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento.

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla **garanzia del Fondo di garanzia per le PMI** fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento).

CONTATTI E INFORMAZIONI

✉ iai.benistrumentali@mise.gov.it

📍 Informazioni generali

http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2030129&idarea1=1974&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=3,20&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=3699

Elenco banche aderenti:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/ABI.pdf>

Modulo per presentare la domanda:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Allegato_n1_Modulo_d_i_domanda_Release_1_01.pdf

Circolare 24 dicembre 2014: Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico contenente le integrazioni e specificazioni alle disposizioni attuative dell'intervento Beni strumentali ("Nuova Sabatini") necessarie ai fini dell'adeguamento ai nuovi regolamenti comunitari di esenzione n. 651/2014 e n. 702/2014, in vigore dal 1° gennaio 2015. Da tale data dovranno essere utilizzati i moduli e gli schemi conseguentemente modificati, disponibili nella sezione dedicata del sito.

Non essendo ancora stato adottato il regolamento comunitario relativo al settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, la presentazione delle domande da parte di piccole e medie imprese attive in questo settore è sospesa.

18. INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI



Direzione Regionale Toscana
Via Del Proconsole, 10 50122 Firenze (FI), ☎ centr. 055.23.781,
<http://www.inps.it>

Direttore Fabio Vitale, Segreteria Direzionale ☎ 055.2378650 , ✉ 055.2378761
Presidente del Comitato Regionale Amos Fabbri
Segreteria Comitato Regionale, ☎ 055.2378690, ✉ 055.2378750
Segreteria Affari Generali, ☎ 055.2378741, ✉ 055.2378759

18.1 ASSUNZIONE DI PERSONE CON ALMENO 50 ANNI E DISOCCUPATI DA OLTRE 12 MESI

Articolo 4, commi 8-11, Legge 28 giugno 2012, n. 92

A decorrere dal primo gennaio 2013 è prevista una **riduzione contributiva del 50% della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per l'assunzione di persone over 50 disoccupati da oltre dodici mesi.**

Rapporti incentivati e periodo max di riduzione dei contributi:

- assunzioni a tempo indeterminato: 18 mesi;
- assunzione a tempo determinato: 12 mesi;
- le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato: complessivi 18 mesi.

La riduzione contributiva si applica anche in caso di part-time.

I datori di lavoro interessati devono inoltrare, all'INPS, l'apposita comunicazione avvalendosi del modulo di istanza on-line "92-2012" su www.inps.it.

La comunicazione deve essere presentata prima dell'invio della denuncia contributiva.

① Circolare n. 111 del 24 luglio 2013:

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20111%20del%2024-07-2013.pdf>

NB Una futura circolare esplicativa del Ministero illustrerà l'applicazione dell'incentivo anche per donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree.

18.2 BONUS ASSUNZIONE GIOVANI: ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI GIOVANI UNDER 30 PRIVI D'IMPIEGO DA ALMENO SEI MESI O PRIVI DI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O PROFESSIONALE

Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99

I seguenti rapporti di lavoro (anche a tempo parziale):

- assunzioni a tempo indeterminato
- trasformazioni (da tempo determinato a tempo indeterminato),
- assunzione degli apprendisti
- assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato

purché realizzati a decorrere dal 7 agosto 2013, godono di un incentivo mensile che ammonta ad **1/3 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e comunque non può superare l'importo di € 650,00** per lavoratore:

- in caso di assunzione a tempo indeterminato: 18 mesi;
- in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine: 12 mesi.

- L'incentivo per l'assunzione di un apprendista non può mensilmente superare l'importo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il medesimo apprendista.

L'incentivo è subordinato, tra le altre cose alla:

- realizzazione e al mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente
- disponibilità delle risorse finanziarie stanziato per ciascuna regione e provincia autonoma. su www.inps.it sarà possibile conoscere l'esaurimento delle risorse stanziato per ogni regione e provincia autonoma. La regione di pertinenza è individuata dal luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Non sarà più possibile essere ammessi all'incentivo per assunzioni o trasformazioni successive al 30 giugno 2015.

I datori di lavoro, per inoltrare la domanda preliminare di ammissione al beneficio, devono compilare il modulo on line "76-2013" rinvenibile all'interno dell'applicazione "DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente", sul sito www.inps.it e chiedere la prenotazione provvisoria dell'incentivo.

① *Circolare n. 131 del 17settembre 2013:*

<http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20131%20del%2017-09-2013.pdf>

19. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere attività di formazione, anche ai fini dell'assunzione, rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

BENEFICIARI

Singola impresa o agenzia formativa, associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) costituita o da costituire, consorzi.

Il soggetto che realizza i progetti formativi deve essere in regola con la normativa dell'accreditamento.

SCADENZA

La domanda può essere presentata fino **alle ore 13,00 del 31 marzo 2015**⁷⁵.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Azione	Interventi ammissibili	Destinatari della formazione	
1	“Interventi di formazione continua rivolti ad imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà ⁷⁶ ”	Lavoratori (dipendenti, atipici, soci lavoratori di cooperative, lavoratori in CIG e mobilità) di imprese private che hanno stipulato contratti di solidarietà.	
2	“Interventi di formazione, supportata da accordi sindacali, di soggetti coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori in crisi ”	Tipologia A: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , per riqualificazione, qualificazione, aggiornamento di soggetti, destinati all'assunzione nell'impresa destinataria , su tematiche inerenti l'attività produttiva dell'impresa. Formazione propedeutica o successiva all'assunzione.	Disoccupati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità, lavoratori provenienti da imprese in crisi ed eventualmente sotto tutela di ammortizzatori sociali, che vengono assunti (almeno 10 assunti con contratto a tempo indeterminato), a seguito di accordo sindacale, a tempo indeterminato dalle imprese.
	Tipologia B: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , finalizzati alla riqualificazione di lavoratori di imprese in crisi .	Almeno 10 lavoratori di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.	

⁷⁵ Future scadenze trimestrali nel caso in cui non vengano esaurite le risorse disponibili: 30/06/2015, 30/09/2015, 31/12/2015.

⁷⁶ I contratti di solidarietà hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo varia a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

Azioni	Entità del contributo pubblico	In <i>de minimis</i>	In caso di Regolamento di esenzione		
Azione 1	Tra €50.000,00 e €250.000,00	100% del costo ammissibile dell'azione.	% Max di contributo pubblico:	Formaz. specifica	Formaz. generale
Azione 2 (tipologia A e B)	Tra €100.000,00 e €500.000,00	Al massimo il contributo pubblico ammonta all'80% del costo ammissibile.	Grande impresa	25%	60%
			Media Impresa	35%	70%
			Piccola Impresa	45%	80%

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per informazioni: ✉ formazionecontinua@regione.toscana.it

Sabina Stefani, ☎ 055.438.2032

📄 Il bando e la modulistica:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD000000504>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it

20. PRESTITO PERSONALE PER LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ

Sostegno ai lavoratori, Regione Toscana

FORMA D'AGEVOLAZIONE

Concessione di prestiti personali con garanzia e contributi in conto interessi.

FINALITA'

Aiuto ai lavoratori in difficoltà.

BENEFICIARI

Lavoratori e le lavoratrici dipendenti, con **contratto di lavoro subordinato**, residenti in Toscana, che **da almeno due mesi non ricevono la retribuzione**, oppure sono **in attesa** di percepire gli **ammortizzatori sociali e che appartengano ad un nucleo familiare fiscale monoreddito**, oppure **ad un nucleo familiare fiscale** nel quale **i due principali percettori di reddito si trovano entrambi nella condizione di difficoltà**.

IN CHE CONSISTE L'AGEVOLAZIONE

- L'agevolazione consiste nell'erogazione, da parte delle banche che hanno sottoscritto uno specifico accordo con Regione Toscana⁷⁷, di un **prestito personale**, erogato in un'unica soluzione, di € 3.000,00 della durata di 36 mesi, comprensiva di 12 mesi di preammortamento⁷⁸.
- Il finanziamento sarà assistito dalla garanzia gratuita, diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile pari al 100% del finanziamento erogato.
- Le spese relative al pagamento degli interessi bancari, fissati nella misura del 4% nominale annuo, fanno carico al Fondo e sono erogati da Fidi Toscana in un'unica soluzione in via anticipata al singolo lavoratore che ha ottenuto il prestito.

SCADENZA E PRESENTAZIONE DOMANDA

È possibile fare domanda in qualsiasi momento. La domanda può essere consegnata a mano o trasmessa a Fidi Toscana S.p.A. con raccomandata A/R o tramite PEC.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Fidi Toscana S.p.A.: Mara Morrocchi o Mirco Santoro ☎ 055.23.84.461 ore 9,00- 13,30 e 14,30-17,00.

① [Decreto 9 ottobre 2013, n. 4306](#)

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2013AD0000005713>

① http://www.fiditoscana.it/fondi_pubb/micro_lav_diff/

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Giovani, francesca.giovani@regione.toscana.it

⁷⁷ Istituti bancari che hanno sottoscritto uno specifico Accordo con la Giunta regionale della Toscana: Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, Banca Etica, Banca Etruria, Banca Federico Del Vecchio, Banca Popolare di Vicenza, Banca Popolare di Lajatico, BCC Castagneto Carducci, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, Cassa di Risparmio di Volterra, Cassa di Risparmio San Miniato, Monte dei Paschi di Siena, Unicredit (l'istituto bancario sta predisponendo la necessaria convenzione interna alla banca).

⁷⁸ Il lavoratore restituirà, €10,00 al mese per i primi 12 mesi; € 120,00 al mese per i successivi 24 mesi.

21. INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Integrazioni al reddito per i lavoratori.

FINALITÀ

Garantire un'integrazione economica ai lavoratori interessati dai contratti di solidarietà⁷⁹ di tipo difensivo.

BENEFICIARI

I beneficiari sono i lavoratori **interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro per applicazione del Contratto di Solidarietà** di unità produttive ubicate in Toscana.

La domanda deve essere presentata dall'azienda.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata **entro 6 mesi dalla data di emissione del decreto ministeriale** che autorizza il periodo di solidarietà.

ENTITÀ DELL'INTEGRAZIONE REGIONALE

Quote percentuali	Per dipendenti di imprese/cooperative di cui alla L. 863/84	Per dipendenti di imprese/cooperative non artigiane di cui alla L. 236/93	Per dipendenti di imprese artigiane di cui alla L. 236/93
Periodi di solidarietà effettuati dal 1 gennaio 2014	Il 15% del trattamento perso	- il 45% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda non corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza; - il 20% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza	- il 32,50% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda non corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza; - il 7,50% del trattamento perso nel caso in cui l'azienda corrisponda al lavoratore la parte di contributo ministeriale di propria spettanza
Periodi di solidarietà effettuati fino al 31 dicembre 2013 (dal 1 luglio 2009)	fino al raggiungimento del 90% del trattamento perso. In assenza dell'intervento governativo ⁸⁰ , il contributo aggiuntivo della Regione si conferma nella misura del 20%.	fino al raggiungimento del 70% del trattamento perso	il 20% del trattamento perso

⁷⁹ I "contratti di solidarietà" sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una **generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro** dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

⁸⁰ Di cui al DL 78/2009.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Regione Toscana, Settore Lavoro, Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze

☎ 055.438.2075-2044, ✉ contrattisolidarieta@regione.toscana.it

Soggetto erogatore: [ARTEA](#)

Modifica decreto dirigenziale n. 7260/2009.

① <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000001083>

Decreto:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD000004120>

Bando:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087957&nomeFile=Decreto_n.3318 del 25-07-2014-Allegato-A](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5087957&nomeFile=Decreto_n.3318_del_25-07-2014-Allegato-A)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, francesca.giovani@regione.toscana.it

22. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è concesso per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti).

In caso di **soggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi** per **i tirocini extra curricolari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 euro da parte della Regione.

Per i **soggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. 17 ter comma 8** la retribuzione di 500 euro mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **soggetti inoccupati**;
- Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

PROCEDURA

1. L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore⁸¹;
2. Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
3. Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno €500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei

81 Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3](#) Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali), i soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (vedi [art. 4](#) Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28).

Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;

4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese). La durata del tirocinio può essere di **12 mesi** se i destinatari sono:

- i soggetti svantaggiati⁸²
- laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro

Per i disabili⁸³ la durata del tirocinio può essere di **24 mesi**

INFORMAZIONI E CONTATTI

- Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- Chiarimenti e approfondimenti:
- ☎ <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven ☎ 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 “[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, *in materia di tirocini*”.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

82 Ex art. 17 ter comma 8 della L. R. 3/2012.

83 Ex [legge 68/99](#).

23. WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

BENEFICIARI

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it

24. PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

PREMESSA – LA GESTIONE DIRETTA

I programmi COSME e HORIZON rientrano tra i cd. programmi “a gestione diretta della Commissione”: la Commissione Europea⁸⁴ gestisce quindi direttamente i finanziamenti, eroga i fondi e stabilisce autonomamente criteri e principi di funzionamento di tali programmi. Per partecipare ai programmi comunitari è richiesta generalmente la transnazionalità dei partecipanti, il coinvolgimento obbligatoriamente più organismi di diversi Stati partecipanti al Programma; la complementarietà delle esperienze e delle competenze dei partners.

COSME

In cosa consiste

COSME (Competiveness and SME programme) è un programma a gestione diretta della Commissione Europea di sostegno alle PMI per il periodo 2014-2020, per favorirne la competitività sui mercati, anche internazionali, per sostenerne l'accesso ai finanziamenti e per incoraggiare la cultura imprenditoriale, inclusa la creazione di nuove imprese.

Come è organizzato

Il programma prevede 4 ambiti di intervento:

- 1) Migliorare l'accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- 2) Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- 3) Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- 4) Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Si realizza tramite programmi annuali: **work program per il 2014**

<http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>;

Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati.

L'area consta di 2 strumenti finanziari, entrambi “prerogativa della Banca Europea degli Investimenti”⁸⁵:

- 1) Loan Guarantee Facility (LGF) (Garanzie per il finanziamento del debito; Cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a PMI)
- 2) Equity Facility for Growth (EFG)⁸⁶.

① http://ec.europa.eu/enterprise/policies/finance/index_en.htm

Enterprise Europe Network

È una rete telematica di centri che offrono servizi alle imprese.

Portale: http://een.ec.europa.eu/index_it.htm

⁸⁴ Per Commissione Europea si intende non solo il collegio dei 28 Commissari, non legati da alcun titolo di rappresentanza con lo Stato da cui provengono avendo il fine di tutelare l'interesse generale dell'UE. Istituzioni e altri organi della UE: http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm

⁸⁵ <http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>

⁸⁶ Tramite questo strumento si effettueranno investimenti in risk capital funds, inclusi funds-of-funds (fondi di fondi), che provvedano ad effettuare tipicamente investimenti in PMI in stato di espansione e/o di crescita. L'orizzonte temporale previsto è di lungo termine (dai 5 ai 15 anni); il prodotto andrà ad operare tramite venture capital investments o mezzanine finance. Questo strumento verrà probabilmente utilizzato a partire dal 2017” <http://www.pmi.it/wp-content/uploads/2014/03/COSME-2014-2020.pdf>

① Breve scheda informativa sul portale <http://www.enterprise-europe-network-italia.eu/media/files/Scheda%20EEN%202014.pdf>

Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità.

① http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/supporting-entrepreneurs/index_en.htm

Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Chi lo gestisce

COSME è gestito dalla [DG Imprese e industria](#), della Commissione Europea.

Chi può accedere alle call

Possono accedere ai bandi:

- 1) imprenditori già attivi sul mercato, in particolare PMI;
- 2) aspiranti imprenditori;
- 3) pubbliche amministrazioni.

Dove trovare le call aperte

① <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Dove reperire altre informazioni

① http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm

① <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

HORIZON 2020

In cosa consiste

HORIZON 2020 è il programma a gestione diretta della Commissione europea per la ricerca e l'innovazione, della programmazione europea settennale 2014-2020.

Il programma comprende finanziamenti erogati in passato dal 7° PQ per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, dal Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e dall'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Chi lo gestisce

HORIZON è gestito dalla DG Ricerca e Innovazione della Commissione Europea.

Come è organizzato

Prevede **3 c.d. "pillars"**, pilastri: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide per la società. Ogni pilastro prevede più programmi. I programmi prevedono poi dei Working Paper, il primo dei quali è relativo agli anni 2014-2015.

1. Eccellenza scientifica, Programmi

→ European Research Council, ERC, <http://erc.europa.eu/>

WP 2015:

erc.europa.eu/sites/default/files/press_release/files/ERC_Update_WP2015_call.pdf

→ Tecnologie future ed emergenti, TEF. WP 2014-2015:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-fet_en.pdf ;

→ Azioni Marie Skłodowska Curie. WP 2014-2015:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-msca_en.pdf;

→ Infrastrutture di Ricerca (IR), Wp 2014-2015:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-infrastructures_en.pdf

2. Leadership industriale, Programmi

- Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriale WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-leit-ict_en.pdf
- Spazio. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-leit-space_en.pdf
- Accesso al capitale di rischio, WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-finance_en.pdf
- Innovazione nelle PMI. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-sme_en.pdf

3. Sfide della società, Programmi

- Salute, cambiamento demografico e benessere. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-health_en.pdf
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina/marittima, bioeconomia. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-food_en.pdf
- Energia sicura, pulita ed efficiente. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-energy_en.pdf
- Trasporti intelligenti, verdi e integrati. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-transport_en.pdf
- Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-climate_en.pdf
- L'Europa in un mondo che cambia, Società inclusive, innovative e riflessive. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-societies_en.pdf
- Società sicure - Protezione della libertà e della sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini. WP 2014-2015:
http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/main/h2020-wp1415-security_en.pdf

Dove trovare le call aperte

Il portale dei partecipanti (bandi):

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls

Dove reperire altre informazioni

Pagina ufficiale: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

Manuale di Horizon 2020:

http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/index_en.htm

**AGEVOLAZIONI ATTIVE A
LIVELLO LOCALE SEGNALATE
DAGLI ENTI**



Le agevolazioni che seguono sono destinate di norma alle imprese che hanno sede operativa e/o legale nel territorio provinciale di riferimento.

25. CCIAA AREZZO



Via Spallanzani, 25 CAP 52100 Arezzo (AR)

☎ 0575-3030; ☎ 0575-300953; ✉ segreteria.generale@ar.camcom.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: ⌚ 8,45-12,45; martedì e giovedì ⌚ 15,00-17,00. ⓘ <http://www.ar.camcom.it>

PEC camera.arezzo@ar.legalmail.camcom.it

Referenti per gli incentivi alle imprese: Carla Fabbrini; ✉ carla.fabbrini@ar.camcom.it; relazioniesterne@ar.camcom.it;

🌐 <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/category.php?categoryid=238>

25.1 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI QUALITÀ

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili per consulenze professionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per lo sviluppo di sistemi di qualità riferite all'area prodotto/processo, all'area della qualità totale ed all'area della qualità ambientale finalizzate al conseguimento della certificazione rilasciata da organismi accreditati o di cui comunque la CCIAA riconoscerà insindacabilmente la validità

Contributo: fondo perduto (in *de minimis*), pari al **20% delle spese effettivamente sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 3.098,74** per il primo intervento di certificazione richiesto. Il contributo per un ulteriore certificazione non può eccedere € 1.549,37.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

ⓘ <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=121>

25.2 INCENTIVI A FAVORE DELL'EXPORT PROVINCIALE

Finalità: favorire la partecipazione delle imprese a fiere internazionali.

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili: spese sostenute per la partecipazione in forma autonoma a manifestazioni fieristiche internazionali in UE (Italia esclusa) ed extra UE.

Tali manifestazioni non devono riferirsi a quelle presenti nei programmi promozionali della Camera di Commercio di Arezzo.

Contributo: a fondo perduto (in *de minimis*) pari al **50% delle spese sostenute** per l'acquisizione dello spazio espositivo, per il trasferimento campionario e per la pubblicità relativa all'iniziativa, con un massimo di € 1.549,00 per fiere e manifestazione extra UE e € 1.032,00 per fiere e manifestazioni in UE.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

ⓘ <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=120>

26. CCIAA LIVORNO



Piazza del Municipio, n. 48, CAP 57123 Livorno (LI)

☎ 0586.23.13.16; ☎ 0586.23.13.19; 🌐 www.li.camcom.it

✉ segreteria.generale@li.camcom.it, ✉ info@li.camcom.it



PEC cameradilivorno@li.legalmail.camcom.it

I bandi aperti sono disponibili su:

<http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014> ✉ promozione@li.camcom.it

26.1 TURISMO NEI PERIODI DI BASSA STAGIONALITÀ

Finalità: Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Beneficiari: Gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che organizzano soggiorni/pacchetti turistici per almeno 20 persone.

Contributo: Concorso di spese pari a € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno.

Scadenza: 15 gennaio 2015

📍 <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/turismo2014/>

Contributo di € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio, che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno rivolti a gruppi, di almeno 20 persone e aventi sede o unità locale e/o residenza al di fuori della provincia di Livorno.

27. CCIAA LUCCA



Corte Campana, 10 CAP 55100 Lucca (LU)

☎ 0583.97.65, 0583.976.677; 📠 0583.199.99.82;

✉ cameracommercio@lu.camcom.it;

✉ PEC: camera.commercio.lucca@li.legalmail.camcom.it

🌐 www.lu.camcom.it

Finanziamenti e contributi: 🌐 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11>

27.1 CERTIFICAZIONE AZIENDALE

Finalità: favorire le certificazioni aziendali.

Beneficiari: imprese, consorzi (esclusi quelli all'esportazione) e cooperative

Spese ammissibili: spese esclusivamente per operazioni di **primo impianto** di **uno o più** dei seguenti **sistemi di certificazione:**

- ▶ ISO 9001:2000 – VISION sistema di gestione per la qualità;
- ▶ ISO 14001:2004 sistema di gestione ambientale;
- ▶ ISO 22000:2005 sistema di sicurezza alimentare;
- ▶ **SA 8000:2001** sistema per la responsabilità sociale;
- ▶ UNI 11020:2002 sistema di rintracciabilità aziende agroalimentari;
- ▶ UNI 10939:2001 sistema di rintracciabilità filiere agroalimentari;
- ▶ EMAS II sistema di ecogestione e audit;
- ▶ ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale;
- ▶ OHSAS 18001 sistema di gestione salute e sicurezza;
- ▶ BRC e IFS certificazioni per imprese agroalimentari.

Per ciascuna certificazione può essere presentata una sola domanda per impresa.

I documenti di spesa non devono essere stati emessi oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Contributo: erogato in regime *de minimis*, è pari al 20% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.600,00 per ogni richiesta.

Scadenza: fino ad esaurimento risorse.

📍 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11.12.2>



28. CCIAA PISTOIA



Corso Silvano Fedi, 36 51100 Pistoia (PT)

☎ Centralino 0573.99.141; ✉ segreteria@pt.camcom.it;

PEC: cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it

🌐 www.pt.camcom.it

28.1 PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE

Finalità: favorire la partecipazione a eventi fieristici

Beneficiari: PMI

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisizione dello spazio espositivo (noleggio stand, iscrizione alla fiera). Le manifestazioni fieristiche devono svolgersi dal **1 gennaio 2014** al **31 dicembre 2014**.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili**.

Scadenza: **28 febbraio 2015**

Riferimenti: Silvia Gori, ☎ 0573.99.14.56 ✉ estero@pt.camcom.it

29. CCIAA PRATO



via del Romito 71 Prato (PO), ☎ Centralino 0574.612.61; ☎ Ufficio Promozione 0574.612.764-808; ☎ 0574.597.545; ✉ promozione@po.camcom.it,

① www.po.camcom.it

① <http://www.po.camcom.it/news/comunica/2013/20131227.php>

29.1 SOSTEGNO A INIZIATIVE FORMATIVE A FAVORE DEL PROPRIO PERSONALE

Finalità: sostenere l'attività di formazione.

Beneficiari: imprese.

Spese ammissibili: per formazione e aggiornamento professionale del personale; iniziative rivolte al miglioramento della conoscenza delle lingue. I corsi dovranno svolgersi nel 2014.

Contributo a fondo perduto:

- ▶ fino a € 1.500,00 per partecipante (fino a € 6.000,00 per impresa) per attività di formazione;
- ▶ fino a € 1.500,00 per impresa, contributo maggiorato di € 1.000,00 in caso di impresa femminile per corsi di lingua.

Scadenza: **30 gennaio 2015**

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam22.php

29.2 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE SINGOLE A MOSTRE E FIERE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Finalità: sostenere la partecipazione a mostre e fiere nel 2014.

Beneficiari: imprese industriali, artigiane, turistiche, imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Tra le spese ammissibili: prenotazione area espositiva, servizio di interpretariato, noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale, spese di viaggio di un incaricato dell'impresa.



Contributo a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €2.000,00 se in Italia; €3.000,00 se in UE; €5.000,00 extra UE.

Scadenza: 31 marzo 2015

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php.

30. CCIAA SIENA



Piazza Matteotti,30 CAP 53100 Siena (SI)

☎ Centralino: 0577.202.511; 📠 0577.270.981 – 0577.288.020

PEC: ✉ camera.siena@si.legalmail.camcom.it

① www.si.camcom.gov.it

30.1 ACCESSO AL CREDITO PER AZIENDE IN FASE DI START UP

La Camera di Commercio di Siena ha stipulato una convenzione con la società [Fi.Se.S. \(Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.\)](#) per la concessione di **contributi in conto interessi su finanziamenti contratti per:**

- ▶ interventi di capitalizzazione aziendale;
- ▶ programmi di investimenti;
- ▶ esigenze di liquidità legate all'avvio dell'attività.

Beneficiari: imprese giovanili e/o a prevalente partecipazione femminile costituite da non oltre 36 mesi.

Contributo: consiste in un abbattimento del tasso di interesse nella misura individuata di 1 punto percentuale rispetto al tasso di interesse che applicherebbe [Fi.Se.S.](#) sul finanziamento. Qualora il tasso d'interesse applicato da [Fi.Se.S.](#) sia uguale o inferiore a 1 punto percentuale l'abbattimento interverrà fino alla determinazione del tasso 0 (zero).

Scadenza: sempre aperto fino ad esaurimento risorse.

Riferimenti: ☎ 0577.20.25.55; [Fi.Se.S.](#) ☎ 0577.48.102

① <http://www.si.camcom.gov.it/P42A523CoSo/Bandi-Fises.html>

Alcuni riferimenti web

- Agenzie dell'Unione europea: http://europa.eu/about-eu/agencies/index_it.htm
- Albo informatico delle Agenzie di lavoro
<http://www.cliclavoro.gov.it/Operatori/Pagine/Albo-Informatico.aspx>
- Ambasciate e Consolati
<http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/LaReteDiplomatica/Ambasciate/default.htm>
- ARPAT Toscana
<http://www.arpat.toscana.it/>
- Attrazione investimenti, pagine web regionali
www.regione.toscana.it/impresa/attrazione-investimenti; www.investintuscany.com
- BURT
www.regione.toscana.it/burt
- CCIAA d'Italia
<http://www.camcom.gov.it/>
- Centri per l'Impiego in Italia
<http://www.cliclavoro.gov.it/Operatori/Centro-impiego/Pagine/default.aspx>
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
<http://www.regioni.it/it/show-conferenze/conferenze.php>
- Consiglio Regionale
www.consiglio.regione.toscana.it
- Costituzione Italiana
<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:1947-12-27~art84>
- Direzioni del Lavoro
<http://www.lavoro.gov.it/Ministero/UfficiTerritoriali/Pages/default.aspx>
- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
<http://eur-lex.europa.eu/oj/direct-access.html>
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
<http://www.gazzettaufficiale.it/>
- Governo Italiano
<http://www.governo.it/>
- Leggi della Regione Toscana e gli atti regionali
www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali
- Open Toscana: un nuovo portale della Regione Toscana
<http://open.toscana.it/>
- Parlamento Italiano
<http://www.parlamento.it/home>
- Portale della Commissione Europea per le PMI
http://ec.europa.eu/small-business/index_it.htm
- Rete regionale dei SUAP della Toscana
[http://www.suap.toscana.it/Rubrica dei dipendenti della Regione Toscana](http://www.suap.toscana.it/Rubrica%20dei%20dipendenti%20della%20Regione%20Toscana)
www.regione.toscana.it/uffici
- Sedi Agenzie delle Entrate
<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/sitiregionali>



- Settore della Regione Toscana [Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti](#)
- Testi degli atti normativi di rango primario (leggi, decreti-legge e decreti legislativi) del Parlamento Italiano, a partire dal 1996
http://www.parlamento.it/leg/ldl_new/v3/sldlelencoordcron.htm
- Unione Europea, organi e istituzioni: http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/index_it.htm

Alcune pagine web su incentivi e agevolazioni

1. Agenzia delle entrate: regime di contabilità semplificato, c.d. Regime Minimo
<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Regimi+speciali/Regime+contabile+agevolato/SchedaInfo+regime+contabile+agevolato/>
2. Cassa Depositi e Prestiti: incentivi da loro gestiti
<http://www.cdp.it/target/prodotti/impres/impres.html>
3. Commissione Europea informa su bandi che gestisce direttamente:
http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm -
http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/about-our-grants/index_en.htm
Programma Cosme: http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm
Programma Horizon 2020 <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>
4. Conferenza delle Regioni, Reti d'Impresa, redazione "Le Regioni a favore delle Reti d'Impresa. Studio sui finanziamenti per le aggregazioni", febbraio 2014
<http://www.regioni.it/it/show-le-regioni-a-favore-delle-reti-dimpresa-studio-sui-finanziamenti-per-le-aggregazioni/news.php?id=368206>
5. INAIL informa su incentivi alle imprese per salute e sicurezza dei lavoratori
<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/index.html>
6. INVITALIA informa sui bandi che gestisce
<http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-impres.html>
7. Italia Lavoro: Guida incentivi all'assunzione e alla creazione d'impresa, settembre 2014
http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/1e088902-4a4f-42cd-b5cb-87660bd3b966/140930_Guida+Incentivi+e+Creazione+d%27impresa.pdf?MOD=AJPERES
8. Ministero del lavoro e delle politiche sociali, incentivi
<http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Incentivi/Pagine/Incentivi.aspx>
9. Ministero dello sviluppo economico Incentivi e strumenti di sostegno
http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&id=2026197&idarea1=1911&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=3449
10. Regione Toscana informa:
Guida di orientamento agli incentivi disponibili alle imprese in Toscana, pubblicazione bimestrale:
<http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-impres>
Incentivi per le imprese:



<http://www.regione.toscana.it/impres/bandi-per-finanziamenti>

Incentivi a gestione diretta della Commissione europea

<http://www.regione.toscana.it/bandi-europei>

11. Regolamenti per i Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020

http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm

Regolamento Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"

Comunicazione della Commissione (2014/C198/01)

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C:2014:198:TOC>

12. Regolamenti relativi al De Minimis:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=1&ved=0CCMQFjAA&url=http%3A%2F%2Fec.europa.eu%2Fcompetition%2Fstate_aid%2Flegislation%2Fde_minimis_regulation_it.pdf&ei=T2AyVOMZCJkD7gaE4YGoCA&usg=AFQjCNEvHgEQnJRdWht6TdzD--aizBvtnw&bvm=bv.76802529,d.ZGU
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo"
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:352:0009:0017:it:PDF>
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2014.187.01.0001.01.ENG
- INPS, Circolare 102/2014 Regime "*De Minimis*": dal 1 gennaio 2014 nuovo modello di dichiarazione per fruire degli aiuti
<http://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2FCircolari%2FCircolare%20numero%20102%20del%2003-09-2014.htm>

13. Regioni Marche, Toscana, Umbria elaborano il documento "Le opportunità di finanziamento dell'unione europea per le imprese. 2014 – 2020"

<http://www.regione.toscana.it/documents/10180/3984280/Guida+finanziamenti+UE+impres+2014-2020.pdf/6f6779f5-ada8-46da-ba06-625aacbe252d?version=1.0>

14. Unioncamere informa sui bandi europei gestiti dalla Commissione Europea

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PortalID=1&PageID=1&ModuleID=446&ItemID=9133&Action=ViewItem>

15. Confprofessioni, organizzazione di rappresentanza di liberi professionisti, ha pubblicato, il 27 settembre 2014, la "Guida agli incentivi all'assunzione 2014"

<http://www.confprofessionilavoro.eu/>

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it